



DOTT. ANDREA BOMBELLI

NOTAIO

VIA UMBERTO I N. 41
26025 - PANDINO (CR)
T. 0373 / 920386

REGISTRATO A
CREMONA

il 20 novembre 2025

al n. 15071 serie 1T

Euro 245,00

Repertorio n. 71

Raccolta n. 58

VERBALE

dell'assemblea straordinaria della

"ASSOCIAZIONE CLUB ALPINO ITALIANO - SEZIONE DI CREMA"

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventicinque, il giorno venti del mese di novembre

20 novembre 2025

In Pandino, nel mio studio in via Umberto I n. 41

Avanti a me dott. **Andrea Bombelli, notaio** residente in **Pandino**, iscritto presso il collegio notarile dei distretti riuniti di **Cremona** e **Crema**, è comparso:

- **ROCCO Fabio**, nato a Crema (CR) il 9 luglio 1968, domiciliato per la carica presso la sede dell'associazione, il quale - **consapevole della responsabilità penale per dichiarazioni mendaci**, ai sensi degli artt. 46 e ss. del d.p.r. 445/2000 - dichiara di intervenire al presente atto non in proprio, bensì nella sua qualità di Presidente del Consiglio Direttivo dell'associazione non riconosciuta

"ASSOCIAZIONE CLUB ALPINO ITALIANO - SEZIONE DI CREMA", con sede in Crema (CR), via F. Donati n. 10 codice fiscale n. 82009890193, in forza dei poteri a lui riconosciuti dallo statuto.

Detto comparente, della cui **identità personale** io notaio sono certo, mi chiede di verbalizzare, con il presente atto, l'adunanza dell'assemblea straordinaria dell'associazione non riconosciuta "**ASSOCIAZIONE CLUB ALPINO ITALIANO - SEZIONE DI CREMA**", convocata mediante comunicazione esposta nella sede e inviata a tutti gli associati in data 4 novembre 2025, come previsto dal vigente statuto, e tenutasi - alla **costante presenza di me notaio** - in data **18 (diciotto) novembre 2025** (duemilaventicinque) alle ore 21:00 presso la sede dell'associazione in Crema - via F. Donati n. 10, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- **approvazione di un nuovo testo di statuto dell'Associazione, con adeguamento alla normativa attualmente vigente in materia di Enti del Terzo Settore, funzionale all'iscrizione dell'Associazione presso la sezione A.P.S. del R.U.T.N.S. di Cremona (con richiesta della personalità giuridica);**

- **varie ed eventuali.**

Aderendo alla richiesta fattami, io notaio atto di quanto segue.

Ai sensi di statuto ha assunto la presidenza lo stesso comparente, il quale ha constatato e dichiarato:

- che l'assemblea in prima convocazione, indetta in data 17 novembre 2025 alle ore 8:30 era andata deserta e che, pertanto, la stessa era stata regolarmente convocata il giorno 18 (diciotto) novembre 2025 (duemilaventicinque) in Crema, in una stanza della Sede dell'associazione, alle ore 21:00 in seconda convocazione, ai sensi del vigente statuto, mediante comunicazione inviata ai soci a mezzo posta elettronica e esposta nella sede, nei termini previsti, come da documentazione depositata presso la sede dell'associazione;

- che gli articoli 18 e 20 dello statuto associativo prevedono che l'assemblea dell'associazione sia regolarmente costituita in seconda convocazione **qua-**

lunque sia il numero degli associati presenti e che la medesima deliberi sulle modifiche dello statuto con il voto favorevole dei **2/3 (due terzi) dei soci presenti** e aventi diritto al voto;

- che detta maggioranza doveva ritenersi applicabile anche per adottare le delibere poste all'ordine del giorno, ai sensi del combinato disposto tra l'art. 22 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e l'art. 18 del D.M. 15 settembre 2020;—

- che erano presenti personalmente gli associati, regolarmente iscritti nel relativo registro, indicati nel **foglio presenze che si allega al presente atto sotto la lettera "A"**;

- che tutti i predetti soggetti erano dotati dei poteri intervento e voto all'assemblea, come da documentazione che il Presidente ha garantito essere già acquisita agli atti dell'associazione;

- che del Consiglio Direttivo erano presenti, oltre a esso Presidente, i Consiglieri come indicati nel documento che si **allega al presente atto sotto la lettera "B"**;

- che era altresì presente il revisore legale dell'associazione, nominato su base volontaria, dott.ssa Stefania Parmesani, iscritta all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Cremona al n. 370/A e al registro dei Revisori Legali al n. 79837 con D.M. 7 giugno 1999 pubblicato sulla G.U. n. 50 del 25 giugno 1999;

Indi, il presidente

ha verificato

la regolarità della costituzione

ha accertato

l'identità e la legittimazione dei presenti

ha dichiarato

che l'adunanza poteva validamente discutere e deliberare su quanto posto all'ordine del giorno.

In relazione al primo punto all'ordine del giorno, il Presidente ha esposto le ragioni che rendono opportuno adottare un nuovo testo di statuto, anche al fine di adeguarlo alle normative intervenute nel tempo, funzionale a richiedere l'acquisizione della personalità giuridica finalizzata alla garanzia dello stato patrimoniale dell'Ente ed al consolidamento dell'Associazione stessa.— All'uopo, il Presidente rammentava che l'Associazione non è ancora iscritta al Registro Nazionale del Terzo Settore (R.U.N.T.S.) e, al fine di quanto sopra, l'Ente dovrà essere iscritto al predetto registro, nella sezione riservata alle Associazioni di Promozione Sociale (A.P.S.), con contestuale richiesta di acquisizione della personalità giuridica.

Il Presidente, a tal fine, ha illustrato la **perizia di stima** relativa al patrimonio dell'Associazione, a firma del dott. **PIACENTINI Massimo**, nato a Treviglio (BG) il 12 maggio 1976, domiciliato in Pandino (CR) via Umberto I, n. 74, iscritto all'albo dei Dottori Commercialisti ed esperti contabili di Cremona con il n. 426, nonché iscritto nel Registro dei Revisori Legali dei Conti con Decreto Ministeriale del 29 ottobre 2007 in Gazzetta Ufficiale n. 90 del 13 novembre 2007, asseverata con verbale di giuramento in data 14 novembre 2025, a rogito dott. Alberto Pavesi, notaio in Pandino, di rep. n. 6.242, che **in originale si allega al presente atto sotto la lettera lettera "C"**.—

Da detta Perizia risulta che l'Associazione ha un patrimonio netto alla data del 31 agosto 2025 di euro 123.310,68 (centoventitremilatrecentodieci e sessantotto centesimi) e, pertanto, almeno pari al minimo di legge di euro

15.000,00 (quindicimila e zero centesimi) ai fini dell'acquisto della personalità giuridica, ai sensi dell'art. 22 comma 4 del D.Lgs. 117/2017.

Indi, ha chiesto all'assemblea di deliberare in merito.

L'assemblea, udito quanto sopra, con voto espresso per alzata di mano, secondo l'accertamento fattone dal presidente, **con i seguenti risultati:**

A favore: tutti gli associati presenti;

Astenuti: nessun associato;

Contrari: nessun associato.

HA DELIBERATO

1) di approvare, in ogni sua parte, il **nuovo testo di statuto dell'Associazione** nella versione illustrata, che viene consegnato a me notaio e che si allega al presente verbale **sotto la lettera "D"**;

2) di procedere all'iscrizione dell'Associazione presso il Registro Nazionale del Terzo Settore (R.U.N.T.S.) - nella sezione relativa alle **Associazioni di Promozione Sociale (A.P.S.)**, con contestuale acquisizione della **personalità giuridica**;

3) di conferire al Presidente del Consiglio Direttivo ogni più ampio potere per dare esecuzione alla delibera assunta, autorizzandolo ad apportare al presente verbale e all'allegato statuto tutte le modifiche o integrazioni eventualmente richieste ai fini dell'iscrizione nel Registro Nazionale del Terzo Settore (R.U.N.T.S.) - nella sezione relativa alle Associazioni di Promozione Sociale (A.P.S.);

4) di delegare espressamente il notaio rogante alla presentazione e deposito di ogni istanza, richiesta o documento necessari al perfezionamento di tutte le attività connesse all'iscrizione del presente verbale nel predetto Registro.

Il presidente ha dato atto che non vi erano da verbalizzare ulteriori dichiarazioni dei membri pertinenti l'ordine del giorno.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola, il presidente ha dichiarato chiusa l'assemblea alle ore 21:50.

Io sottoscritto dott. Andrea Bombelli, notaio in Pandino, iscritto presso il Collegio Notarile di Cremona e Crema,

PREMESSO

a) che con il presente verbale ricevuto da me notaio in data odierna, l'associazione non riconosciuta **"ASSOCIAZIONE CLUB ALPINO ITALIANO - SEZIONE DI CREMA"**, con sede in Crema (CR), via F. Donati n. 10 codice fiscale n. 82009890193, ha deliberato di ottenere la personalità giuridica, ai sensi dell'art. 22 del d.lgs. 117 del 3 luglio 2017;

b) che il valore, l'entità e la composizione del patrimonio dell'ente risultano comprovati dalla relazione giurata del dott. PIACENTINI Massimo, nato a Treviglio (BG) il 12 maggio 1976, domiciliato in Pandino (CR) via Umberto I, n. 74, iscritto all'albo dei Dottori Commercialisti ed esperti contabili di Cremona con il n. 426, nonché iscritto nel Registro dei Revisori Legali dei Conti con Decreto Ministeriale del 29 ottobre 2007 in Gazzetta Ufficiale n. 90 del 13 novembre 2007, **già allegata al presente atto**;

c) che il valore del patrimonio determinato da detta relazione giurata ammonta ad euro 123.310,68 (centoventitremilatrecentodieci e sessantotto centesimi)

ATTESTO

ai sensi degli artt. 17 e 18 del D.M. 106/2020 del 15 settembre 2020, la **sus-**
sistenza del patrimonio minimo richiesto dall'art. 22 comma 4 del D.lgs.
n. 117/2017.

Spese e tasse del presente atto sono a carico dell'Associazione.

Il comparente dichiara di ben conoscere quanto allegato al presente atto ed
espressamente **dispensa** me notaio dal darne lettura.

E richiesto io notaio ho ricevuto il presente atto del quale ho dato lettura al
comparente che lo approva e sottoscrive con me notaio alle ore 10.30

Consta di un foglio, scritto in parte da me e in parte da persona di mia fidu-
cia per tre intere facciate e sin qui della quarta.

F.TO FABIO ROCCO

F.TO ANDREA BOMBELLI NOTAIO (IMPRONTA DEL SIGILLO)

Allegato "A"
N. 71 di Rep.
N. 58 di Rac.

ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEGLI ASSOCIATI - CLUB ALPINO ITALIANO - Sezione di Crema
Martedì 18 novembre 2025 ore 21:00 - Via F. Donati, 10 - 26013 CREMA (CR)

COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	FIRMA PRESENZA
ABATI	EMILIANO	06/06/1975	
ACERBI	DAVIDE	06/09/2021 MINORE	
ACERBI	EMMA	04/07/2013 MINORE	
ACERBI	IRENE	28/02/2016 MINORE	
ACERBI	LUCA	08/11/1954	
ACERBI	MARCO	29/10/1984	
ACERBI	MARIA LUISA	11/08/1987	
ACERBI	STEFANO	08/02/1969	
AGOSTI	CORRADO	22/02/1969	
AGOSTI	FEDERICO	16/03/2008 MINORE	
AGOSTI	FRANCESCO	29/03/1993	
AGOSTI	FRANCESCO	14/01/1984	
AGOSTI	NICOLO'	23/07/1987	
AIOLFI	ANTONIO	03/10/1958	
AIOLFI	DIEGO	29/08/1979	
AIOLFI	LANFRANCO	18/01/1968	
AIOLFI	MAURO	18/08/1966	
ALAIMO	LEONARDO	30/10/1998	
ALBERGONI	ANTONELLA	18/04/1957	
ALBERTI	FEDERICA	15/01/1971	
ALBERTI	GIOVANNI	14/10/1941	
ALBERTI	LUIGI	18/10/1973	
ALBERTI	MIRKO	06/12/1995	Mirko Alberti
ALESIO	PASQUALE	27/09/2012 MINORE	
ALGHISI	NICOLA	03/11/1974	
ALLEGRI	ANDREA	18/02/1981	
ALLEGRI	EMILIANO	10/10/1955	
ALLOCCCHIO	GIUSEPPE	24/11/1963	
ALLOISIO	ANNA TERESA	01/01/1955	
ALLONI	AGOSTINO	07/06/1955	
ALPINI	SILVIA	22/11/1978	
AMATO	ROBERTA	04/10/1961	
AMBROGGI	JURI	08/11/1974	
AMBROSINI	ALBERTO	28/07/2000	Alberto Ambrosini
AMODIO	BANCHIALEM	26/12/1996	
ANDENA	NORA	06/01/1971	
ANDREI	SARA	12/07/1999	



ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEGLI ASSOCIATI - CLUB ALPINO ITALIANO - Sezione di Crema
Martedì 18 novembre 2025 ore 21:00 - Via F. Donati, 10 - 26013 CREMA (CR)

ANSELM	ARIANNA	24/08/1978	
ANTELM	ALESSANDRO	05/12/2022 MINORE	
ANTELM	MATTEO	23/11/1985	
ANTONIOLI	ERNESTINA ROBERTA	25/09/1965	
ARANCIO	LUISA MARIA HALINA	16/02/1974	
ARBO	AGOSTINA	16/12/1953	
ARMELLONI	ALMA MARIA	17/10/1965	
ARPINI	DANIELA	13/02/1955	
ARPINI	ELISA	30/12/1991	
ARTUS MARTINELLI	ELENA	17/09/1958	
ASSANDRI	GIOVANNI	07/02/1965	
ASSANDRI	VALERIA	19/07/1968	
ATABEY	DAVUT	15/04/1969	
AVALDI	ELENA	24/06/1998	
AVALDI	MARIA ROSA	14/04/1949	
AVERCI	ANTONELLA	31/01/1971	
AZANEDO VELASQUEZ	ROSA ESTHER	29/08/1964	
AZZINI	ANDREA	03/03/1971	
BACIGALUPO	ELENA	14/04/1999	
BAICI	VITTORIO	31/12/1973	
BALDASSARRI	RAIMONDO	18/10/1956	
BALDRICCHI	MAURO	24/05/1975	
BANDIRALI	SIMONE	22/03/1952	<i>Simone Bandirali</i>
BANFI	RICCARDO	10/09/1973	
BARBAGLIO	CHIARA	30/01/1998	
BARBAGLIO	DAVIDE	15/04/2004	<i>Davide Barboglio</i>
BARBAGLIO	FRANCESCA	21/10/2002	
BARBAGLIO	MARCO	29/03/2008 MINORE	
BARBAGLIO	PAOLO	05/10/1960	<i>Paolo Barboglio</i>
BARBARO	SARA	23/08/1988	
BARBATI	GUIDO	18/01/1951	
BARBIERI	DAVIDE	09/04/1964	
BARBIERI	MIRKO	04/09/1974	
BARBONI	ENRICO MARIO	25/10/1966	
BARCELLA	ALBERTO	22/03/1995	<i>Alberto Barcella</i>
BARISELLI	DANIELE	21/03/2022 MINORE	
BARISELLI	MICHELE	09/06/1981	
BARONI	DIANA	20/06/2014 MINORE	

ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEGLI ASSOCIATI - CLUB ALPINO ITALIANO - Sezione di Crema
Martedì 18 novembre 2025 ore 21:00 - Via F. Donati, 10 - 26013 CREMA (CR)

BARONI	LUCIA	14/07/1970	
BARONI	MARIO	17/04/1972	
BAROZZI	MAURO	20/08/1975	
BASSANI	DARIO	19/02/1990	
BASTICI	LUCIANO	19/07/1962	
BEDANI	ALESSANDRO	23/11/2006	
BEDANI	DONATO	24/01/1969	
BEGNI	MARTINA	18/02/1980	
BEGNIS	ROBERTO	30/04/1967	
BEGOTTI	STEFANO	29/03/1967	
BELLANDI	MARIA ROSA	27/05/1962	
BELLANI	GABRIELE	27/11/1974	
BELLANI	GIACOMO	29/05/2005	
BELLANI	STEFANIA	02/10/1991	
BELLI	CRISTIANO	05/07/2011 MINORE	
BELLINI	MARISA	17/07/1954	
BELLINI	OMAR	01/02/1981	
BELTRAME	MARISA	25/06/1962	
BENATELLI	PRIMIZIA	02/04/1949	
BENELLI	ANGELO	16/08/1960	
BENELLI	DANIELE	29/07/1979	
BENINI	SIMONE	16/12/1998	
BENZI	ALESSANDRA	31/07/1980	
BERETTA	ENEA	22/02/1978	
BERETTA	FEDERICO	11/10/2007	
BERGAMASCHI	RAFFAELLA	02/10/1972	
BERGAMASCHINI	GRETA	23/03/2006	
BERGAMASCHINI	RAFFAELE	27/07/1966	
BERGAMASCHINI	RICCARDO	29/10/1998	
BERGANZA MEDINA DE PINEDA	ODILIA	16/01/1958	
BERGONZI	ANTONIO	29/10/1946	
BERGONZI	MATTEO	09/03/1982	
BERTOCCHI	GIOVANNA	17/10/1960	
BERTOCCHI	ROMINA	15/09/1973	
BERTOLASI	GIUSEPPINA	08/02/1963	
BERTOLI	ANTONIO	28/01/1960	
BERTOLI	ELISA	18/09/1993	
BERTOLOTTI	ANNA MARIA	20/06/1969	



Cherubino

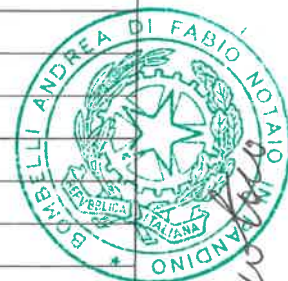
Bertoli. notario
Antonio Bertoli

ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEGLI ASSOCIATI - CLUB ALPINO ITALIANO - Sezione di Crema
Martedì 18 novembre 2025 ore 21:00 - Via F. Donati, 10 - 26013 CREMA (CR)

BERTOLOTTI	LICIA VALERIA	17/02/1956	
BERTONI	ANNALISA	09/03/2006	
BERTONI	GIOVANNI	01/09/1992	
BERTONI	TERESA SUSANNA	06/12/1996	
BERTULAZZI	ANDREA	12/06/1993	
BETTINELLI	ELENA	01/08/1973	
BETTINELLI	FIorenzo	20/12/1975	
BETTINELLI	FRANCESCO	27/07/1987	
BETTINELLI	LINDA	22/02/2013	MINORE
BETTINELLI	SILVIO	30/08/1952	
BETTINELLI	TOMASO	19/07/1950	
BETTINELLI	VINCENZO	25/12/1961	
BEZZI	ILARIA	09/01/2009	MINORE
BIADINI	ETTORINA	07/08/1961	
BIADINI	FABRIZIO	10/12/1955	
BIANCARDI	NICOLETTA	27/12/2010	MINORE
BIANCARDI	PIETRO	04/10/2009	MINORE
BIANCARDI	SIMONE	19/09/1978	
BIANCHESSI	ANNALENA	09/04/1954	
BIANCHESSI	CESARE	04/09/1976	
BIANCHESSI	GIUSEPPE	09/09/1947	
BIANCHESSI	MARIKA	16/10/1967	
BIANCHESSI	MICHELE	02/10/2000	
BIANCHESSI	WALTER	31/08/1950	
BICICLI	CINZIA	22/06/1964	
BOCCA	VALENTINA	13/06/1989	
BODINI	DANIELA	30/01/1980	
BOGHIU	DAVID GABRIEL	22/07/1997	
BOGNIN	ELIANA	31/07/1982	
BOLDI	MARINA	29/10/1990	
BOMBARI	AGOSTINO	22/06/1962	
BOMBARI	CECILIA	12/12/2002	
BOMBELLI	DANIELE	04/02/2014	MINORE
BOMBELLI	MASSIMO	18/07/1968	
BONA'	MARCO GIUSEPPE	02/05/1969	
BONADEO	MARINO	06/04/1961	
BONARDI	IOLANDA	12/02/1959	
BONARINI	GIULIA	13/06/2006	

ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEGLI ASSOCIATI - CLUB ALPINO ITALIANO - Sezione di Crema
Martedì 18 novembre 2025 ore 21:00 - Via F. Donati, 10 - 26013 CREMA (CR)

BONARINI	GUGLIELMO	19/08/1966	
BONAZZA	NADIR LUCA	03/04/1965	
BONETTI	ADALBERTO	06/11/1989	
BONIZZI	LILIA	20/09/1960	
BONO	ANDREA	29/06/1989	
BORELLI	ENRICO	22/09/1973	
BORELLI	GIULIA	18/05/2004	
BORGHETTI	BARBARA	13/02/1973	
BORGONOVO	CRISTINA BARBARA	14/12/1974	
BORTOLOTTI	LUCIA	25/11/1994	
BOSCHETTI	FIORENZA	03/06/1962	
BOSCHIROLI	GIAN PAOLO	20/02/1963	
BOSCHIROLI	MARA	30/11/1973	
BOSCHIROLI	MAURIZIO	14/08/1964	
BOSCO	MAURIZIO GIANLUCA	04/03/1963	
BOSELLI	GIULIA	07/05/1988	
BOSSETTI	ERIKA	03/02/1984	
BOSSETTI	PIERANGELO	03/08/1953	
BOTTANI	SOPHIE	20/05/1999	
BOTTI	MADDALENA	04/02/1949	
BOTTICINI	ALESSANDRA	16/01/1975	
BOUKHRAISS	AZIZ	03/07/1989	
BRAGUTI	ANDREA	06/04/2022 MINORE	
BRAGUTI	ETTORE GIACOMO	07/08/1968	
BRAGUTI	ROBERTO	06/03/1988	
BRAMBILLASCHI	PIERANDREA	26/09/1965	
BRANCHESI	ALBERTO	20/07/1971	
BRANCHESI	MARTIN	09/01/2005	
BRANCHI	AGOSTINA	02/10/1943	
BRESSANELLI	VALERIA	27/02/1977	<i>Valeria Bressanelli</i>
BRUNETTI	ALBERTO	13/03/1986	
BRUNETTI	MARCO LORENZO	27/06/1985	
BRUNO	LORENZA	11/01/1979	
BRUSCHI	GIULIANA	23/03/1957	
BUGNOLA	MARCO	30/08/1989	
BUSSI	GIANFRANCO	03/05/1940	
BUZZELLA	FRANCESCO	22/04/1968	
BUZZI	ITALO	13/10/1954	



Crema 18/11/2025

Bombelli Andrea

Deeolam

ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEGLI ASSOCIATI - CLUB ALPINO ITALIANO - Sezione di Crema
Martedì 18 novembre 2025 ore 21:00 - Via F. Donati, 10 - 26013 CREMA (CR)

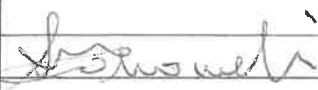
CABINI	ALICE	13/10/1987	
CABINI	EMANUELE	12/04/1984	
CABRINI	GIORGIO	13/10/1948	
CACCIALANZA	DAVIDE	25/01/2005	
CADISCO	MARCO	15/11/1980	
CAFFI	ALBERTO	06/07/1954	
CAGNANA	CORRADO	31/08/1966	
CAGNI	EMANUELA	18/06/1965	
CAIZZA	MARIA GRAZIA	04/05/1966	
CALZI	ANDREA	03/07/1969	
CALZI	CLAUDIA	15/10/1967	
CALZI	HARI	23/08/2002	
CAMISA	ALESSIO	09/09/1981	
CAMPARI	LUIGI	04/02/1947	
CAMPARI	PIERPAOLO	13/11/1981	
CAMPI	AGOSTINA	28/06/1960	
CAMPI	LUCIANO	23/02/1950	<i>Campi Luca</i>
CANAVERA	ANDREA GIACINTO CESARE	01/04/1969	
CANAVERA	EDOARDO	06/11/2009 MINORE	
CANAVERA	VIOLA	09/09/2005	
CANEVARI	ILARIA	26/01/1989	
CANEVARI	LUCA	05/12/1975	
CANEVARI	ROBERTO	17/06/1958	
CANIDIO	LUIGI	23/08/1942	
CANOVA	MARINO	25/01/1949	<i>Canova Marino</i>
CANTELLI	ANNAMARIA	24/06/2008 MINORE	
CANTELLI	DAVIDE	29/12/1971	
CANTONI	FRANCESCO	19/07/1988	
CANTONI	LUCIA	05/06/2021 MINORE	
CANTONI	PAOLA	18/12/1966	
CAPELLI	GIORGIO	20/11/1960	<i>Capelli G.</i>
CAPELLI	MONIA	02/02/1992	
CAPELLI	SERGIO RICCARDO	13/10/1969	
CAPELLINI	DANIELA	10/09/1987	
CAPPELLAZZI	STEFANO	10/05/1958	
CAPRA	MANUELE	03/02/1976	
CARAMATTI	MARCO	09/08/1981	
CARAVAGGI	STEFANO	02/09/1995	

ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEGLI ASSOCIATI - CLUB ALPINO ITALIANO - Sezione di Crema
Martedì 18 novembre 2025 ore 21:00 - Via F. Donati, 10 - 26013 CREMA (CR)

CARAVAGGIO	BEATRICE	28/12/1997	
CARAVAGGIO	ENRICO	16/09/2001	
CARAVAGGIO	MARIO	27/08/1963	
CARBONE	GIUSEPPE	22/09/1952	
CARELLI	ELENA FABIANA	20/01/1980	
CARELLI	FRANCESCO	07/06/1998	
CARELLI	MARIA OMBRETTA	04/12/1957	
CARELLI	MARIO	29/10/1957	
CARIONI	BEATRICE	20/03/2011	MINORE
CARIONI	CARLO	07/05/1991	
CARIONI	CLAUDIO	29/09/1956	
CARIONI	DAVIDE	30/12/1966	
CARIONI	GIAN DOMENICO	27/06/1956	
CARIONI	JUSTINE	22/01/1987	
CARIONI	MARCO	28/09/2023	MINORE
CARIONI	PAOLA	11/02/1984	
CARLUCCI	FRANCA	14/03/1966	
CARMINATI	ELEONORA	23/05/1980	
CARPANI	UMBERTO	13/08/1971	
CARRARA	SEVERO	28/10/1959	
CARRERA	FRANCESCO	11/12/1990	
CARRERA	GIOVANNI	20/06/1955	
CARUSO	VINCENZO	11/09/1995	
CASORATI	LAURA	14/08/1984	
CASTAGNA	MARCO	01/07/1963	
CASTAGNA	RENATO	25/07/1964	
CASTELLANETA	ANDREA MARIA	12/09/1971	
CASTELLAZZI	GIULIANA	16/02/1956	
CASTELNOVO	DENISE	20/06/1979	
CATTANEO	ALESSANDRO	29/03/1999	
CATTANEO	FABIOLA	29/08/1969	
CATTANEO	GABRIELE	27/04/1974	
CATTANEO	MARCO	13/01/1982	
CATTANEO	MARCO	28/12/1965	
CATTANEO	MATTIA	31/10/1992	
CATTANEO	MAYA	30/08/2003	
CATTANEO	PAOLO	29/07/1973	
CATTANEO	PASQUALE MARINO	21/12/1965	



ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEGLI ASSOCIATI - CLUB ALPINO ITALIANO - Sezione di Crema
Martedì 18 novembre 2025 ore 21:00 - Via F. Donati, 10 - 26013 CREMA (CR)

CATTANEO	PIERO	29/01/1958	
CATTANEO	REBECCA	18/05/1998	
CATTANEO	ROBERTO	02/02/1962	
CATTANEO	TESSA	28/01/2010 MINORE	
CATTANI	ANGELO	17/01/1964	
CAVALLI	ANDREA GIUSEPPE	15/04/1999	
CAVALLI	LORENZO	05/02/1942	
CAZZAMALI	ERIKA	05/02/1981	
CAZZAMALI	FABIO FRANCESCO	28/01/1982	
CAZZAMALLI	ELENA	09/01/1960	
CAZZAMALLI	MARIO	14/10/1940	
CERAVOLO	CLAUDIO	29/07/1948	
CERIOI	ALESSANDRA	18/09/1967	
CERIOI	CAMILLA	13/11/1998	
CERIOI	EMILIANO	28/03/1973	
CERIOI	ISABELLA	27/01/2012 MINORE	
CERIOI	PAOLO GIUSEPPE	02/11/1963	
CERIOI	TOMMASO	10/04/2008 MINORE	
CHICCA	FEDERICA	15/06/1973	
CHIEREGATO	LAURA	13/01/1964	
CHIESA	MARIO	14/04/1964	
CHITI	GIULIA	14/01/2002	
CHOVNIK	OLGA	04/11/1987	
CICUTTINI	LIDIA	02/08/1962	
CIGOLINI	CRISTIANO	15/04/1971	
CISARRI	ANDREA	29/12/1998	
CLERICI	MARZIA ANNA	09/09/1987	
COLOMBETTI	CATERINA	16/11/1970	
COMANDULLI	LAURA	10/10/1982	
COMANDULLI	MARIA VITTORIA	18/02/2014 MINORE	
COMANDULLI	MATTEO	09/01/1996	
COMANDULLI	SEVERINO	13/10/1949	
COMINETTI	CARLA	20/03/1968	
COMOTTI	STEFANO	30/06/1975	
CONCA	BRIGIDA FLORA	15/09/1969	
CONSONNI	LUCA	26/01/1999	
CORDINI	ALBERTO	29/08/1986	
CORDINI	ALESSANDRA	09/05/1992	

ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEGLI ASSOCIATI - CLUB ALPINO ITALIANO - Sezione di Crema
Martedì 18 novembre 2025 ore 21:00 - Via F. Donati, 10 - 26013 CREMA (CR)

CORDINI	RICCARDO	11/11/1950	Costa Nando
CORLAZZOLI	DANIELE	10/03/1984	
CORLAZZOLI	DIEGO	13/03/1979	
COSTANTINI	MASSIMO	30/09/1974	
COSTI	ANTONIETTA	04/09/1944	
COSTI	CARLO GIORGIO	26/10/1993	
COSTI	ESTER	08/07/1997	
COSTI	GIANCARLO	26/09/1945	
COSTI	GIUSEPPE	03/07/1952	
COSTI	MARCO	25/03/1947	Costa Marco
COSTI	MICHELE	20/01/1980	
COTI ZELATI	ENRICO	19/09/1945	
CREA	MILVA	11/04/1962	
CREMONESI	DAVIDE ACHILLE	23/03/1980	
CREMONESI	LUCA	14/08/1982	
CRESPIATICO	GIUSEPPE	16/08/1970	
CRISTIANI	EDOARDO	02/02/1999	
CRISTIANI	FRANCESCO	08/03/1991	
CROTTI	FABRIZIO	10/05/1959	
CROTTI	MARIA TERESA	15/10/1955	
CROTTI	ROBERTO	05/05/1969	
CUCCHI	RAFFAELLA	24/05/1972	
CUCINIELLO	CIRO	10/06/1986	
CUPPINI	ANTONELLA	14/04/1961	Costa
CURTI	LORENZO	21/02/1998	
D'ALESSIO	UMBERTO	27/09/1964	
DALLERA	LUIGIA ANNA	24/06/1958	
DAL NEGRO	ANNA	09/04/1971	
DAL NEGRO	FRANCESCO	08/06/1934	
DAL NEGRO	SILVIA	19/05/1968	
DAMIANI	ALBERTO	21/01/1987	
DE CARLI	DILETTA	26/01/1982	
DEDE'	RICCARDO	31/07/1989	
DEGLI AGOSTI	CATERINA	03/12/1957	
DEGLI AGOSTI	MARCO	15/08/1973	
DELFRATI	GIORGIO	29/09/1971	
DEL MIGLIO	ANNA	08/08/1981	Costa
DEL PRIORE	ALESSANDRO	25/10/2009 MINORE	



ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEGLI ASSOCIATI - CLUB ALPINO ITALIANO - Sezione di Crema
Martedì 18 novembre 2025 ore 21:00 - Via F. Donati, 10 - 26013 CREMA (CR)

DEL PRIORE	LEONARDO	12/12/1979	
DE MARTINI	FEDERICO	22/11/2003	
DE MARTIN RODER	CLAUDIO	07/02/1966	
DENDENA	ANDREA	14/06/1992	
DENDENA	ISABEL CRISTINA	12/07/2000	
DENDENA	MARCELLINA	02/02/1967	
DENTI	ALESSANDRA	02/01/1974	
DENTI	FRANCESCO	10/04/1942	
DENTI	MARIO	24/06/1984	
DENTI	MAURO	05/11/1965	
DENTI	MICHELE LIVIO	09/12/1971	
DENTI	TOMMASO	21/03/2013 MINORE	
DE POLI	BRUNO	12/02/1953	
DEPOLI	CLAUDIA	12/12/1980	
D'ERCHIE	VITTORIO	28/11/1954	
DIANA	GIORGIO	25/12/2011 MINORE	
DIANA	LEONARDO	07/10/1976	
DI LANDRO	MARTA	14/09/2019 MINORE	
DI LANDRO	MICHELANGELO	05/03/2022 MINORE	
DI LANDRO	RICCARDO	01/09/1990	
DIMOV	VASIL GEORGIEV	17/02/2006	
DI PAOLA	ANTONIO	31/10/1957	
DI PARDO	CRISTINA	11/10/1989	<i>Lista DI Pardo</i>
DI TRAPANO	MARIA TERESA	05/06/1980	
DOGNINI	ENRICA FRANCESCA	05/03/1970	
DOLCI	NICOLA	28/12/1997	
DOLDI	CHIARA	18/06/2002	
DOLDI	GLORIA	20/02/1998	
DOLDI	PIETRO	26/02/2005	
DOLDI	ROBERTO	26/11/1968	
DOLDI	SERGIO	07/06/1967	
DOLFINI	GIANPIERA	27/11/1971	
DOMANESCHI	MAURIZIO	28/02/1956	
DOMINONI	GIULIANO	13/01/1964	
DOMINONI	IRENE	12/01/1992	
DONADIO	MARIA CRISTINA	14/09/1954	
DONARINI	GIOVANNI	30/08/1957	
DONARINI	LUCA	01/12/1996	

ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEGLI ASSOCIATI - **CLUB ALPINO ITALIANO - Sezione di Crema**
Martedì 18 novembre 2025 ore 21:00 - Via F. Donati, 10 - 26013 CREMA (CR)

DONATI	GEMMA	10/03/2004	
DONEDA	GIANLUIGI	12/08/1963	
DONIDA MAGLIO	ANDREA	01/06/1994	
DONZELLI	FABIO	20/02/1984	
DORDONI	LUCA	27/05/2000	
DOSSENA	MARCELLO	19/03/1993	
DOSSENA	MARIA MADDALENA	24/11/1961	
DOSSENA	MASSIMO	23/12/1957	
DOTTI	ERIKA	25/05/1978	
DOVERA	PAOLO	13/11/1975	
EINAUDI	CHIARA	25/09/1990	
FABBRI	LORENZA IRIS	31/10/1988	
FACCHI	GIORDANO	05/10/1989	
FACCHI	MATTEO	16/01/1982	
FADDA	CATERINA	30/04/1978	
FARINA	ENZO	02/07/1946	
FASOLI	EMANUELA	14/02/1963	
FASSINA	GIANFRANCO	16/09/1963	
FASSINA	GIOELE	31/12/2004	
FASSINA	VIOLA	07/02/2007	
FAVALLI	MARCO	10/12/1994	
FELICI	LORENZO	04/08/1975	
FERLA	ALDO	10/12/1962	
FERLA	DANIELA	05/02/1963	
FERLA	DEBORA	01/06/1992	
FERLA	GIULIANO	01/04/1972	
FERLA	MARCO	21/07/1991	
FERRANTI	MARCO	23/09/1979	
FERRARI	ELEONORA	17/05/1966	
FERRARI	EMANUELA	10/01/1984	
FERRARI	GIANLUIGI	21/10/1992	
FERRARI	IVANO	04/03/1951	
FERRARI	LUCA	21/08/1970	
FERRARINI	MARCO	16/03/1990	
FERRARIO	ATTILIO	10/11/1996	
FERREIRA DE JESUS PIRES	CLAUDIA MARLENE	18/08/1980	
FESTARI	ALBERTO	17/02/1971	
FESTARI	ARIANNA	18/09/1989	



Antonio

Fabio

Antonio

ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEGLI ASSOCIATI - CLUB ALPINO ITALIANO - Sezione di Crema
Martedì 18 novembre 2025 ore 21:00 - Via F. Donati, 10 - 26013 CREMA (CR)

FESTARI	ELENA	18/01/1976	
FESTARI	GIOVANNI BATTISTA	30/05/1963	<i>Gianni Battista</i>
FESTARI	JESSICA	11/12/1983	
FESTARI	LINDA	15/04/2006	
FESTINI	DOMENICO	22/07/1953	
FIORANI	CLAUDIA	20/03/1972	
FIorentINI	ANDREA	21/02/1990	
FIorentINI	DANILO	13/06/1968	
FIorentINI	RICCARDO	20/03/2012 MINORE	
FIUMI	EMILIA	15/03/1964	
FLORIAN	MATTEO	31/07/1977	
FOGLIO	ROSETTO	28/09/1949	
FOGLIO	ZACCARIA	10/04/1947	
FONTANA	CAMILLA	07/12/1997	
FONTANA	GIUSEPPE ANDREA	25/03/1960	
FONTANA	MAURO RICCARDO	27/10/1963	
FONTANINI	LUCREZIA	10/02/1968	
FOPPA	MARTA	17/12/1993	
FORNARI	ELENA	31/07/1987	
FORNASIERO	CLAUDIA ALESSANDRA	04/06/1969	
FORNONI	FABIO	24/03/1980	
FORNONI	MARINO	19/08/1951	
FORTI	ELENA	25/08/1970	
FORTINI	DAVIDE	27/02/1990	
FRANCESCHINI	CARLO ANTONIO	31/10/1965	
FRASSI	CRISTINA	01/01/1966	
FRERI	ANNALISA	29/01/1980	
FRERI	DIEGO	29/11/1974	
FRERI	MAURIZIO	19/01/1952	
FRERI	SIMONE CARLO	13/02/1976	
FRESCHI	FRANCESCO	29/12/1954	
FREZZA	LUISA	26/02/2002	
FRIZZO	ANDREA	10/08/2004	
FUSAR BASSINI	ARRIGO	27/06/1967	
FUSAR BASSINI	DOMENICO	11/07/1956	
FUSAR BASSINI	FRANCESCA	16/11/1977	
FUSAR BASSINI	GIAN SESTO	15/11/1948	<i>Gian Sesto</i>
FUSAR BASSINI	MARIANGELA	21/05/1967	<i>Mariangela Fusar Bassini</i>

ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEGLI ASSOCIATI - CLUB ALPINO ITALIANO - Sezione di Crema
Martedì 18 novembre 2025 ore 21:00 - Via F. Donati, 10 - 26013 CREMA (CR)

FUSARI IMPERATORE	ANGELO	25/12/1988	
FUSARI IMPERATORE	PIETRO	16/02/1959	
FUSAR IMPERATORE	ALBERTO	30/12/1987	
FUSAR IMPERATORE	MATILDE	11/08/2017 MINORE	
FUSAR POLI	ANDREA	06/05/1984	
FUSAR POLI	ANNA	03/06/2019 MINORE	
FUSAR POLI	ELIO	06/04/2017 MINORE	
FUSAR POLI	ENEA	20/01/2022 MINORE	
GAIOTTO	BATTISTA	05/10/1963	
GAIOTTO	CRISTINA	29/10/1960	
GAIOTTO	DAVIDE BATTISTA	03/04/2006	
GAIOTTO	FILIPPO ALVISE	02/05/2004	
GALLI	CORRADO	22/07/1963	
GALLI	DAVIDE	23/08/1966	
GALLI	MAURIZIO	03/03/1958	
GALLI	RODOLFO	20/04/1951	
GARGIONI	LORENZO	30/12/1974	
GAROFALO	FRANCESCA	22/04/1992	
GASPARRI	ALBERTO	06/10/1966	
GATTI	MATTEO	09/02/1986	
GAUDENZI	EUGENIO MARTINO	01/04/1952	
GAVAZZONI	MATTEO	22/03/1990	
GENEVINI	NICOLO'	18/11/2000	
GENGHI	SIMONA	14/03/1979	
GENOVESE	ANGELO	19/02/1985	
GHEZZI	EMILIA	11/10/1946	
GHEZZI	GIANNI	16/05/1944	
GHILARDI	ALICE	22/10/2000	
GHILARDI	GAUDENZIO	29/03/1962	
GHISETTI	MARCO	14/09/1996	
GIACOMELLI	VALENTINA	09/08/1989	
GIALANELLA	ELENA	06/06/1990	
GIANA	EMILIO	25/08/1969	
GIANA	GABRIELE	06/07/1996	
GIANNINI	ENRICO	13/06/1948	
GIANNINI	FILIPPO	25/10/1986	
GIORA	GIOVANNI	05/05/1945	
GIORDANI	PAOLO	02/03/1954	



Crema 2025

Barbetta. 2025

Barbetta

ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEGLI ASSOCIATI - CLUB ALPINO ITALIANO - Sezione di Crema
Martedì 18 novembre 2025 ore 21:00 - Via F. Donati, 10 - 26013 CREMA (CR)

GIORI	STEFANIA	04/03/1957	
GIOSSI	DAVIDE	07/04/2005	
GIOSSI	GIANLUCA	11/06/1963	
GIPPONI	EVITA	11/03/1953	
GIPPONI	PAOLA	20/08/1979	
GIPPONI	PAOLO	30/04/1996	<i>P. P. P.</i>
GIPPONI	RICCARDO	05/05/1995	
GIULIVI	CRISTIAN	05/03/1978	
GIULIVI	MAURO	11/02/1984	
GIULIVI	TARCISIO	21/11/1947	
GIUPPONI	ALESSANDRO	10/07/1973	
GONILHO	GREGORIO	15/07/1996	
GOZZONI	STEFANO	26/02/1992	
GRAMIGNOLI	ERMES	24/12/2010 MINORE	
GRAMIGNOLI	IRENE	04/09/2007	
GRAMIGNOLI	ROBERTO	15/10/1972	
GRASELLI	ALESSANDRA	19/09/1952	
GRASSI	ANDREA	05/05/2004	
GRASSI SCALVINI	NATALE	27/07/1958	
GRAZIOLI	FRANCESCO	12/11/1976	
GRAZIOLI	LUCA	02/03/2010 MINORE	
GRAZIOLI	LUIGI	02/11/1993	
GRIFFINI	ALEXANDRO	12/04/1973	
GRITTI	LORENZO	03/11/1957	
GROPPELLI	ANTONELLA	24/03/1966	<i>Antonella G. P. P.</i>
GROPPELLI	FIORENZA	05/05/1960	
GROPPELLI	GIORGIO	15/06/1981	
GROPPELLI	GIOVANNI	03/09/1953	
GROSSI	LORENA RITA	28/04/1967	
GROSSI	MASSIMILIANO	19/07/1967	
GUADAGNI	GIANCARLA	13/11/1981	
GUARNERI	LUCREZIA	27/10/2003	
GUARNERI	TIZIANA	09/12/1968	
GUERCI	GLORIA	26/02/1966	
GUERCI	MARCO	06/01/1992	
GUERCI	MATTEO	22/08/1998	
GUERCI	VINCENZO	07/09/1959	
GUERINI	ANTONIO	08/05/1960	

ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEGLI ASSOCIATI - CLUB ALPINO ITALIANO - Sezione di Crema
Martedì 18 novembre 2025 ore 21:00 - Via F. Donati, 10 - 26013 CREMA (CR)

GUERINI	ARRIGO	07/05/1972	
GUERINI	DON ALBERTO	08/04/1956	
GUERINI	GIANCARLO	08/08/1980	
GUERINI	MASSIMO	02/02/1975	
GUERINI	SEBASTIANO	14/07/1961	
GUERINI	STEFANO	26/11/2013 MINORE	
GUERINI ROCCO	ANNA	27/06/1963	
GUERINI ROCCO	DARIO	10/07/1961	
GUERINI ROCCO	MICHELE	12/12/1998	
GUERINI ROCCO	MILVA	13/08/1961	
GUERINI ROCCO	SANTINO	28/03/1964	
GUZZI	SIMONE	01/08/1986	
HASSEMER	STEFANO	21/06/1965	
IACCHETTI	DAVIDE	06/11/1989	
IACCHETTI	GIAN CARLO	12/06/1960	
IANNACCONI	ANGELINA	08/02/1973	
INVERNIZZI	ANDREA	04/07/2007	
INVERNIZZI	EMANUELE	05/08/1977	
INVERNIZZI	ENZO MASSIMO	21/02/1959	
KAPICA	AGATA MARIA	15/08/1976	
LA MANNA	MARCO	11/07/1988	
LAMERI	CESARE	19/06/1959	
LANCELLI	PAOLO	18/08/1983	
LANFRANCHI	ACHILLE	01/04/1961	
LANZANI	RICCARDO	29/12/2006	
LANZONI	MARILENA	12/12/1991	
LASPERINI	STEFANO	31/07/1993	
LAZZARINI	UGO	21/01/1952	
LEGI	ALESSANDRO	26/06/2014 MINORE	
LEPRE	ALBERTO	26/01/1955	
LEVA	RICCARDO	02/07/1985	
LIVRAGA	MARIA CECILIA	17/01/1958	
LIVRAGHI	CATUSCIA	02/03/1968	
LOCATELLI	ALBERTO	15/05/1983	
LOCATELLI	CHIARA	14/04/1981	
LOCATELLI	MARCO	11/11/1962	
LOCATELLI	PIER MARIO	02/05/1976	
LOCATELLI	SILVIO	06/09/1957	



Caro Silvio

Rombelli. notaio
Andrea

ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEGLI ASSOCIATI - CLUB ALPINO ITALIANO - Sezione di Crema
Martedì 18 novembre 2025 ore 21:00 - Via F. Donati, 10 - 26013 CREMA (CR)

LODOLO	FIRENZO	11/06/1953	
LODOLO	FRANCESCO	01/01/1987	
LONGARI	RAFFAELLA	05/09/1984	
LONGHI	ALESSANDRA	07/09/1984	
LO PRINZI	FRANCESCO	12/10/2010	MINORE
LO PRINZI	SALVATORE	09/02/1957	
LORENZI	MARIA PALMA	01/10/1968	
LORETTI	ENRICO	30/05/1960	
LOTTI	DANTE	13/07/1959	
LUCCHI	DAVIDE	17/05/1963	
LUCCHI	LUCIA	29/07/2000	
LUCCHINI	VALENTINA	11/08/1990	
LUCCINI	GIORGIO	14/09/1976	
LUCINI	LUCA	16/03/1981	
LUCINI PAIONI	ENRICO	27/10/2001	
LUCINI PAIONI	MARIA GRAZIA	02/07/1968	
LUNGH	GIUSEPPE	07/03/1973	
LUPO PASINETTI	MASSIMO	03/12/1981	
LUPO STANGHELLINI	CRISTIANO	18/12/1968	
LUPO STNGHELLINI	MARIANGELA	02/05/1971	
LUPPO	SAMUELE	09/07/1999	
MACCARO	FABIO	16/04/1966	
MACCHI	VALENTINA	08/02/1995	
MADINI	ANGELO	12/10/1970	
MAGLIO	ANGELO	22/03/1985	
MAGLIO	PAOLO	10/10/1954	
MAGNAGUAGNO	GAETANO	01/09/1945	
MAIOLI	DARIO	30/09/2009	MINORE
MAIOLI	GIADA	01/06/2006	
MAIOLI	RAFFAELE	21/09/1971	
MAIOLI	SOFIA	21/04/2004	
MALOSIO	MARINELLA	26/03/1956	
MANCASTROPPIA	LUCA	20/06/1989	
MANCINI	ELISABETTA PIERA	09/05/1966	
MANCLOSSI	FILIPPO	08/05/2024	MINORE
MANCLOSSI	MATTEO	31/05/1989	
MANDOTTI	LUCIANO RICCARDO	15/07/1970	
MANELLI	ANNA MILENA	28/02/2015	MINORE

ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEGLI ASSOCIATI - CLUB ALPINO ITALIANO - Sezione di Crema
Martedì 18 novembre 2025 ore 21:00 - Via F. Donati, 10 - 26013 CREMA (CR)

MANELLI	MANUEL GIUSEPPE	07/04/1983	
MANENTI	ELISA	31/01/1984	
MANENTI	GIAN PIETRO	06/10/1952	
MANZONI	FABRIZIO	20/04/1974	
MARANI	SERGIO	11/01/2000	
MARASCHI	DARIO	02/09/1980	
MARASCHI	GIUSEPPE	02/11/1948	
MARAZZI	CAMILLA	17/05/2014 MINORE	
MARAZZI	ETTORE	30/03/1963	
MARAZZI	FABRIZIO	01/08/1966	
MARAZZI	MARCO	02/12/1975	
MARAZZI	PIETRO	21/10/2010 MINORE	
MARCHESANI	LORENZO	21/10/1963	
MARCHESANI	LUCA ROSARIO	14/10/1960	
MARCHESINI	VALENTINO	04/06/1951	
MARCHINI	GABRIELE	12/03/2008 MINORE	
MARCON	CHIARA	12/03/1996	
MARCONI	GIAN ANGELO	14/12/1956	
MARGHERITI	EMILIANO	09/08/1981	
MARGHERITTI	FIorenzo	04/11/1960	
MARICONTI	CHIARA	21/04/1987	
MARICONTI	ENRICO	12/10/1961	
MARTELLI	ROBERTO	06/03/1982	
MARTELLI	STEFANO	13/03/1984	
MARTELLOSIO	GIUSEPPE	09/10/1962	
MARTINELLI	LAURA	15/11/1982	
MARTINENGHI	MARCO	04/07/1990	
MARTINENGHI	MIRKO	23/05/1959	
MARTIRE	SIMONE	17/03/2005	
MASCHERONI	ELENA	17/01/1997	
MASCHERONI	GIUSEPPE	18/09/1971	
MASSAI	MORENA	19/01/1962	
MASSARINI	MATTIA	20/11/1994	
MATELLONI	NICOLETTA	08/09/1953	Nicoletta Matella
MAZZA	RICCARDO	27/06/1995	
MAZZARELLI	CHIARA	08/08/1983	
MAZZOCCHI	FIorenzo	27/08/1956	
MAZZOLA	PAOLA	17/12/1952	



Chavaria

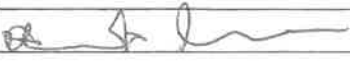
Bombelli

Bombelli

ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEGLI ASSOCIATI - **CLUB ALPINO ITALIANO - Sezione di Crema**
Martedì 18 novembre 2025 ore 21:00 - Via F. Donati, 10 - 26013 CREMA (CR)

MEMELLI	CHIARA	18/03/1998	
MEMELLI	LUIGI	08/10/1965	
MENCATELLI	MARIA GLORIA	22/03/1955	
MENCLOSSI	GIANFRANCO	29/12/1949	
MENEGATTI	PAOLA	15/11/1962	
MERLI	DANIELE	06/02/1978	
MERLO	ROBERT	14/01/1974	
MESZAROS	BRIGITTA	06/08/1993	
MESZAROS	ELENA	29/06/1968	
MESZAROS	INGRID	04/05/1999	
MESZAROS	IOSIF	07/06/1968	
MIATTO	DIEGO IVAN	09/03/1963	
MICHELOTTI	ANTHONY	09/08/1997	
MICHELS	CELIA	10/10/1966	
MIGLIORATI	MARIA GRAZIA	03/06/1965	
MIHAILA	PETRICIA	23/01/1984	
MINGOTTI	TULLIA	05/11/1954	
MIRAGOLI	BRUNO	01/07/1960	
MIRAGOLI	IVAN	06/03/1970	
MIRAGOLI	MAURO	06/03/1996	
MODENA	LAURA	23/10/1970	
MOLASCHI	GIUSEPPINA	21/04/1938	
MONDONI	CHIARA	14/10/2005	
MONDONI	DAVIDE	19/04/1969	
MONDONI	GIULIA	12/07/2003	
MONFREDINI	ERICA	15/08/1995	
MONSELICE	MASSIMO	14/11/1968	
MONTI	AGOSTINA	01/07/1964	
MONTICELLI	GIUSEPPE	30/10/1956	
MONTICELLI	ZELDA	25/06/1990	
MORANDI	CECILIA	20/06/1967	
MORANDI	CHIARA	29/07/1982	
MORANDI	DAVIDE	29/11/1995	
MORBI	IRENE	10/06/1998	
MORBI	NICOLA MAURO	22/07/1958	
MORBI	STEFANO	08/09/1992	
MORELLI	JARIN MANUEL	10/09/1978	
MORENI	GIAN PAOLO	06/03/1962	

ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEGLI ASSOCIATI - CLUB ALPINO ITALIANO - Sezione di Crema
Martedì 18 novembre 2025 ore 21:00 - Via F. Donati, 10 - 26013 CREMA (CR)

MORETTI	BRUNO	20/09/1959	
MORETTI	CLAUDIO	10/03/1958	
MORETTI	MARIA LETIZIA	04/07/1960	
MORINI	GIORGIA	04/12/2019 MINORE	
MORO	PASQUA	27/05/1956	
MORONI	ALESSANDRO	09/05/1981	
MORONI	CAMILLA	17/12/2014 MINORE	
MORONI	DAVIDE	11/01/1976	
MORONI	MICHELE	01/12/2017 MINORE	
MORSTABILINI	GIADA	30/10/2002	
MOSCHETTI	FEDERICO	08/04/2006	
MOSCHETTI	GIOVANNI LUCA	17/02/2021 MINORE	
MOSCHETTI	MARCO	27/12/1974	
MOSCHETTI	MATTEO	13/04/2010 MINORE	
MULETTI	GABRIELE	08/06/1973	
MULETTI	GIAN PIETRO	25/08/1959	
MUSSI	ELISA	02/11/2000	
MUSSI	MARCO	16/09/1995	
MUSSI	WALTER GIUSEPPE	30/09/1967	
NAPOLITANO	LUDOVICO EMANUELE	08/08/1995	
NARDO'	FRANCESCO	11/05/1957	
NEGRI	EMANUELA	17/01/1976	
NEMBRI	CRISTINA	19/05/1969	
NICHETTI	ANGELO	10/09/1959	
NICHETTI	CLEMENTE	13/10/1955	
NICHETTI	DANIELE	26/08/1990	
NICHETTI	LUCA	24/07/1967	
NICHETTI	ORTENSIA	03/06/1953	
NICHETTI	WALTER	09/07/1951	
NICLEVICZ	WALDEMAR	12/03/1966	
NOLLI	ERIKA	17/11/1980	
NUFI	GIORGIO	23/03/1960	
NUFI	GIORGIO	20/09/1998	
NUFI	LUCA	21/08/1966	
NUFI	PATRIZIA	16/06/1962	
NURAPAK	BUNRAKSA	13/05/1976	
OGLIAR BADESSI	ILARIA	21/01/1996	
OGLIAR BADESSI	TULLIO	25/10/1951	



Renzo Dario

Bonelli. Notario
Anna

ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEGLI ASSOCIATI - CLUB ALPINO ITALIANO - Sezione di Crema

Martedì 18 novembre 2025 ore 21:00 - Via F. Donati, 10 - 26013 CREMA (CR)

OGLIARI	FRANCO	01/09/1945	
OGLIARI	GIOVANNA	09/08/1964	
OGLIARI BADESSI	CARLO	12/05/1938	
OIRAV	LAURA	17/05/1995	
OLDANI	MAURIZIO	15/10/1959	
OLEOTTI	LUCA	22/05/1978	
ONETA	MARIANGELA	28/07/1965	
ORGIU	FABIO	20/09/1974	<i>Fabio</i>
ORGIU	VALENTINA	04/01/1999	
ORSI	LUCIANO	26/05/1954	
PACCHIONI	ANTONIO CLAUDIO	06/07/1957	<i>Antonio Claudio</i>
PACCHIONI	GABRIELE	09/06/1978	
PACCHIONI	GIAN LUIGI	05/02/1961	
PACCHIONI	GIOELE	19/12/2012 MINORE	
PAESETTI	SILVIA	21/01/1958	
PAGANI	INES	24/09/1946	<i>Ines Pagani</i>
PAGLIARI	CAMILLA	05/10/2017 MINORE	
PAGLIARI	FEDERICO	24/06/1985	
PAGLIARI	MARCO	17/04/1976	
PAGLIARI	MARIETTA	11/09/1973	
PAGLIARI	MICHELE	10/05/1988	
PAGLIARI	NICOLA	16/07/2020 MINORE	
PAGNI	GIORGIO	21/04/1998	
PAIARDI	ALBERTO	15/05/1958	
PAININI	DAVIDE	02/12/1995	
PAIOLI	ALFREDO	26/10/1970	
PAIOLI	ANGELO	19/06/1968	
PAIOLI	LEONARDO	19/05/2009 MINORE	
PALA	CLAUDIA	14/06/1975	
PALA	FEDERICA	18/09/1973	
PALA	FRANCESCO	18/01/1948	
PALMA	SIMONE	28/02/2013 MINORE	
PANISI	FRANCA	31/08/1943	
PAPAVERI	ALESSANDRA	21/12/1974	
PARATI	ALEXANDER	15/01/1999	
PARATI	CHIARA	29/09/2012 MINORE	
PARATI	GIOVANNI	05/09/1979	
PARATI	GIULIA	23/10/2007	

ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEGLI ASSOCIATI - CLUB ALPINO ITALIANO - Sezione di Crema
Martedì 18 novembre 2025 ore 21:00 - Via F. Donati, 10 - 26013 CREMA (CR)

PARATI	IRIS	19/11/1957	
PARATI	MASSIMO	01/07/1969	
PARATI	MATTIA	04/10/2009 MINORE	
PARATI	TIZIANA	12/05/1980	
PAREDES	MARIA CECILIA	18/06/1972	
PARMESANI	STEFANIA	31/07/1965	8.
PARMIGIANI	ALAN	30/05/1982	
PARMIGIANI	LAURA	09/07/1993	
PASCUCCI	ELENA	07/11/1957	
PASETTI	STEFANO	29/12/2000	
PASQUINI	GIOVANNI BATTISTA	16/07/1942	
PASQUINI	LUCA	18/11/1977	
PASQUINI	YURI	16/04/2016 MINORE	
PASSERA	FIRENZO	29/03/1954	
PASSERI	ROSARIO	18/01/1952	
PASTORI	LETIZIA	18/02/1964	dehian P. stz
PATRINI	ELENA	23/02/1950	
PATRINI	GIOVANNI	28/12/1988	
PATRINI	LINDA	14/02/2006	
PATRINI	LORENZO	11/07/1963	
PATRINI	MARINO	05/06/1943	Y. H. m.
PATRINI	SARA	22/06/2003	
PAVESI	ANTONIO	01/06/1946	
PAVESI	FILIPPO	10/03/1980	
PAVESI	GIOVANNA NADIA	29/10/1963	
PEDE	DONATO	10/10/1973	
PEDRAZZINI	PATRIZIA	05/11/1958	
PEDRINAZZI	GIORGIA	16/04/2005	
PEDRINAZZI	MASSIMILIANO	23/03/1967	
PEDRINAZZI	MASSIMO	09/06/1968	
PEDRINAZZI	VITTORIA	08/12/2006	
PEDRINI	LUCA	14/05/2001	
PELLEGRINI	MATTEO	07/05/1986	
PERDUCA	ALESSANDRA	18/09/1967	
PERDUCA	LEONARDO ILIR	18/08/2011 MINORE	
PERDUCA	VALENTINA TEUTA	08/08/2016 MINORE	
PEROLINI	ALBERTO	02/02/1979	
PEROLINI	FEDERICA	04/03/1975	



Dono Dono

Bambelli. water
Harold

ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEGLI ASSOCIATI - CLUB ALPINO ITALIANO - Sezione di Crema
Martedì 18 novembre 2025 ore 21:00 - Via F. Donati, 10 - 26013 CREMA (CR)

PEROLINI	FEDERICO	17/03/2015	MINORE	
PEROLINI	MARTINA	05/12/2007	MINORE	
PEROLINI	PAOLO	29/07/1949		
PERRELLA	SIMONE LUIGI	23/12/2001		<i>Simone Perrella</i>
PERTOSA	GIUSEPPE	11/06/1946		
PERTOSA	LAURA	19/12/1974		
PESENTI	GIOVANNA AGATA	27/12/1961		
PETRICCIUOLO	ALESSANDRO	18/02/1986		
PIACENTINI	FRANCESCA	01/11/1990		
PIACENTINI	LEONARDO	14/02/1965		
PIACENTINI	RICCARDO	28/02/1999		<i>Riccardo Piacentini</i>
PIANTELLI	ANNA MARIA	14/11/1947		<i>Annunziata Piantelli</i>
PIANTELLI	ELENA	17/10/1978		
PIANTELLI	GIANFRANCO	14/01/1957		
PICCO	DANIELE	23/08/2011	MINORE	
PICCO	MAURO	19/08/1971		
PILONI	ALESSANDRO	08/03/1983		
PILONI	DAVIDE	31/07/1997		
PILONI	GIORGIO	04/08/1958		
PILONI	IRENE	22/06/1999		
PILONI	MANUELA	21/12/1956		
PILONI	NICOLO'	11/07/2006		
PILONI	ROBERTO	09/02/1975		
PINEDA BERGANZA	FLOR DE MARIA	29/06/1990		
PINI	ALFREDO	17/12/1982		
PINI	EMILIO	28/01/1944		
PIONNA	MASSIMO	19/09/1986		
PIOVAN	FLAVIO	12/11/1948		
PIOVAN	MONICA	18/11/1973		
PISANIELLO	SIMONE	27/02/1977		
PIZZACANI	GIULIO	06/05/1994		
PIZZACANI	ROBERTO	06/03/1957		
PIZZAMIGLIO	CHIARA	01/10/1997		
PIZZAMIGLIO	PAOLO	27/12/2002		
PIZZAMIGLIO	PIER GIUSEPPE	21/12/1961		
PLIZZARI	ETTORINA	07/06/1969		
POLASTRI	VERONICA	10/09/1988		
POLI	CATERINA	08/04/1979		

ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEGLI ASSOCIATI - CLUB ALPINO ITALIANO - Sezione di Crema
Martedì 18 novembre 2025 ore 21:00 - Via F. Donati, 10 - 26013 CREMA (CR)

POLLASTRI	RICCARDO	11/08/2003	
POLLONI	ANTONIO	19/05/1968	
POLLONI	DAVIDE	09/03/1978	
POLLONI	LINDA	22/12/2016 MINORE	
POLLUTRI	ANTONIO	24/04/1991	<i>Blaa</i>
POLONINI	ELIANA	24/05/1984	
PORCHERA	DOMENICO	26/05/1963	
PORTESANI	GIORGIO	28/08/1957	
PREMOLI	MARIA	26/02/1960	
PROVANA	ANGELO	03/12/1961	
PROVANA	EZIO	30/12/1962	
PROVANA	ROBERTO	19/06/1966	
PUGLIESE	ELISABETTA	27/12/1969	
QUARTERONI	FERDINANDO	30/03/1949	
RABBAGLIO	FEDERICO NATALE	09/01/1966	
RABBAGLIO	SARA	21/08/1998	
RAIMONDI	DAVIDE	26/04/1999	
RAIMONDI	LUCA	21/06/1968	
RAIMONDI	LUCA	27/03/1967	
RAIMONDI	SAMUELE ARON	04/09/2008 MINORE	
RATTI	ELEONORA	14/04/1970	
REBUCCI	MARCELLO	24/05/1962	<i>M2</i>
REBUCCI	MARGHERITA	17/04/1963	
REDONDI	RUGGERO	03/11/1967	
REGAZZETTI	FRANCESCO	28/03/2012 MINORE	
REGAZZETTI	MARCELLO	30/12/2014 MINORE	
REGAZZI	GLORIA	16/02/1964	
REINA	ANTONELLA	14/04/1968	
REITER	RICCARDO	16/07/2007	
REPELLINI	MATTEO	07/08/1996	
RESCONI	MASSIMO	10/02/1970	
RESTEGHELLI	ELISA	18/04/1981	
RIBOLI	GASPARE	21/06/1982	
RIBOLI	ROSA MARIA	12/02/1957	
RICCARDI	BEATRICE	20/02/2010 MINORE	
RICCARDI	CARLOTTA	16/10/2012 MINORE	
RICCARDI	CATERINA	16/10/2012 MINORE	
RICCARDI	FRANCESCO	15/11/1974	



ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEGLI ASSOCIATI - CLUB ALPINO ITALIANO - Sezione di Crema

Martedì 18 novembre 2025 ore 21:00 - Via F. Donati, 10 - 26013 CREMA (CR)

RIGAMONTI	BASSANO	26/03/1970	
RIPAMONTI	STEFANO	27/07/1998	
RIZZI	MARIA CRISTINA	09/03/1967	
ROCCO	DAVIDE	06/01/2002	
ROCCO	FABIO	09/07/1968	<i>Autore</i>
ROCCO	RAFFAELE	01/08/1943	
ROMEO	MASSIMO	10/02/1982	
ROSI	GIANPAOLO	28/03/1963	
ROSSETTI	DONATELLO	27/08/1972	
ROSSETTI	ELISA	05/10/2002	
ROSSETTI	LIBERATA	23/02/1965	
ROSSETTI	LORENZA	19/08/1978	
ROSSETTI	LUIGI CARLO	12/05/1958	
ROSSI	ALBERTO	17/01/1998	
ROSSI	GABRIELE	31/07/1970	
ROSSI	LISA	10/06/1994	
ROSSI	MICHELE	15/03/1995	
ROSSI	STEFANO	11/12/1985	
RUFFO	GIUSEPPE	22/12/1954	
RUFFONI	FILIPPO MARIA	07/09/1986	
RUINI	GIOVANNI	28/08/1977	
RUSO	FRANCO	19/12/1956	
SAGRADA	GIULIA	20/05/2006	
SAIANI	MARCO	01/04/1989	
SALA	CLAUDIO	18/06/1949	
SALANI	MONICA	20/01/1966	
SALINA	ELISA	05/11/1998	
SALVETTI	MARCELLINA	24/08/1960	
SALVI	GIUSEPPINA	26/05/1962	
SAMANNI	GIUSEPPE MARIA	15/09/1951	<i>Samanni</i>
SAMBUSIDA	MAURIZIO	13/09/1960	
SAMBUSITI	GIAN PAOLO	21/07/1954	
SANGALLI	DANIELE GIUSEPPE	11/02/1965	
SANGIORGIO	GIULIANO	22/01/2002	
SANGIORGIO	SEBASTIANO	28/09/1967	
SANGIOVANNI	CLAUDIO	06/08/1968	
SANGIOVANNI	ELENA	13/06/1973	
SANGIOVANNI	FRANCA	13/05/1967	

ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEGLI ASSOCIATI - CLUB ALPINO ITALIANO - Sezione di Crema
Martedì 18 novembre 2025 ore 21:00 - Via F. Donati, 10 - 26013 CREMA (CR)

SANGUINETTI	AGUSTIN RICARDO	26/09/1992	
SANTARELLA	FRANCESCO	10/09/1987	
SARDI	MAURIZIO	12/05/1970	
SARONNI	ALICE	03/10/1989	
SAVINO	FLAVIO	17/04/1993	
SAVUSTIAN	MYKYTA	11/01/2004	
SCAMPA	LUIGI	27/03/1954	
SCANDELLI	ANDREA	24/05/1998	
SCANDELLI	MASSIMO	27/09/1967	
SCANDELLI	SILVIA	05/09/2008	MINORE
SCANZI	SIMONE	17/04/1975	
SCIBOLA	ANNA	10/09/2013	MINORE
SCIBOLA	ESTHER	31/08/2011	MINORE
SCIBOLA	MATTEO	30/11/1978	
SCORLETTI	BRUNELLA	23/03/1951	
SCORSETTI	MONICA	28/05/1974	
SELMI	NORMA	20/02/1958	
SEMPRUCCI	LORIS	28/07/1973	
SERESINI	RICCARDO MARIA	07/04/1968	
SERINA	CINZIA	13/10/1975	
SERINA	VINCENZO	11/11/1968	
SERRA	AGNESE MARIA	31/12/1998	
SERRA	TATIANA	21/02/1980	
SERRACAPRIOLA	NICOLE	31/10/1997	
SESTI	DIEGO	04/10/2001	
SEVERGNINI	ATTILIO	28/08/2004	
SEVERGNINI	BEATRICE	21/08/1996	
SEVERGNINI	EDOARDO	28/06/1993	
SEVERGNINI	GIANCARLO	06/10/1953	
SEVERGNINI	PAOLA	29/11/1958	
SILVANI	GIAN GIULIO	15/03/1955	
SILVANI	LEONARDO	19/09/2018	MINORE
SILVANI	MASSIMO	22/05/1985	
SIMONETTI	ANDREA	22/09/1986	
SIMONETTI	GIULIO	12/12/2022	MINORE
SIMONETTI	ROBERTO	03/03/1951	
SIMONETTI	TIZIANA	24/09/1957	
SINGH	MAURO	25/10/1992	



Chiusura

Barbetta - notaio

ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEGLI ASSOCIATI - **CLUB ALPINO ITALIANO - Sezione di Crema**
Martedì 18 novembre 2025 ore 21:00 - Via F. Donati, 10 - 26013 CREMA (CR)

SOLDATI	DORIANO	29/05/1976	
SOLDATI	MINA	23/02/2015 MINORE	
SOLENGHI	CARLO	13/12/1958	
SOLONI	DANIELA	16/03/1979	
SOLONI	GIOVANNI	04/06/1947	
SOLONI	LAURA	05/03/1983	
SOMENZI	LUIGI	27/07/1982	
SONG	YING	13/04/1967	
SONNENFELD	AXEL	28/06/1972	
SONNENFELD	JAKOB	25/12/2004	
SONNENFELD	PAUL	11/02/2008 MINORE	
SORESCU	DAVID ANDREI	02/07/2008 MINORE	
SPADAVECCHIA	MARIA GIUSEPPA	13/10/1964	
SPAGNOLI	GIULIO	04/01/1996	
SPINELLI	ALESSANDRO	20/07/1978	
SPINELLI	BEATRICE	21/12/2010 MINORE	
SPINELLI	BEATRICE	17/12/1998	
SPINELLI	ELENA	27/02/1993	
SPINELLI	FEDERICO	21/10/2013 MINORE	
SPINELLI	MARCELLO	12/08/1995	
SPINI	PIERANTONIA	21/09/1960	
SPOLDI	ALESSANDRO	19/06/1972	
SPOLDI	GABRIELLA	04/03/1948	
SPOLDI	IRENE	12/04/1991	
STANGHELLINI	ALFIO	30/12/1971	
STEFANUT	LAVINIA	14/09/1977	
STORTI	ANNA	29/11/1935	
STRADA	ELISA	03/03/1975	
STRADA	MARCO	16/02/1998	
STRINGA	DIEGO GIUSEPPE	25/03/1967	
SUSAT	BARBARA	07/12/1973	
TACCHINARDI	CINZIA	07/07/1966	
TAMARIZ ARANA	LUIS GUILLERMO	02/01/1964	
TAMBANI	ANDREA	24/01/1989	
TANSINI	COSIMO	08/08/1990	
TARTAGLIA	SIMONA	28/03/1985	
TERZANI	MARIA MADDALENA	04/08/1947	
TESSAROLI	MARTA	02/08/1999	

ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEGLI ASSOCIATI - CLUB ALPINO ITALIANO - Sezione di Crema
Martedì 18 novembre 2025 ore 21:00 - Via F. Donati, 10 - 26013 CREMA (CR)

TIRONI	CESARE	17/07/2007	
TIRONI	FRANCESCO	29/07/1979	
TOLASI	RAFFAELLA	17/04/1972	
TOMASINI	ANDREA	04/12/1959	
TOMASINI	ROSANNA	15/11/1967	
TOMASOTTI	CECILIA	24/12/2014 MINORE	
TOMASOTTI	MARCELLO	03/12/2016 MINORE	
TOMASOTTI	MARCO	15/04/1977	
TONCELLI	LUCA	16/05/1984	
TONELLOTO	IGOR	11/04/1979	
TONINELLI	DANIELA	27/05/1957	
TONINELLI	SIMOME	18/06/1984	
TOPPIO	LUCA	25/12/1998	
TOPPIO	MIRKO	28/06/2005	
TOSCANI	RICCARDO	30/10/1960	
TOSETTI	SABRINA	25/04/1977	
TOSI	FLORIANA	18/02/1972	
TURRA	GUIDO	10/03/1945	
UBERTI	SIMONA	21/09/1976	
UBERTI FOPPA	FRANCESCO	23/04/1959	
UGGE'	ROMANO	21/10/1945	
USELLI	ALEX	05/01/1975	
VACCARI	GIAN MARIO	17/12/1960	
VAGHETTI	DAVIDE	20/05/1995	
VAILATI	ANGELO	03/09/1949	
VAILATI	DANIELE	13/11/1946	
VAILATI	ENZO	01/11/1951	
VAILATI	GIACOMO	25/07/1966	
VAILATI	MASSIMO	13/01/1970	
VAILATI	MAURO	31/10/1961	
VAILATI	SERGIO	05/07/1960	
VAILATI	SERGIO	08/05/1969	
VAILATI	STEFANO	20/05/1996	
VAILATI	TARCISIO	12/05/1949	
VAILATI FACCHINI	ENNIO	13/03/1966	
VAILATI FACCHINI	RENZO LUCIANO	30/10/1953	
VAILATI FACCHINI	SILVIA	16/12/1995	
VAILATI VENTURI	ANDREA	30/05/1964	



Andria

Andrea Bombelli. collaudo

ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEGLI ASSOCIATI - **CLUB ALPINO ITALIANO - Sezione di Crema**
Martedì 18 novembre 2025 ore 21:00 - Via F. Donati, 10 - 26013 CREMA (CR)

VALANDRO	LUCA	29/05/1994	
VALCARENGHI	CAMILLO	06/03/1963	
VALCARENGHI	DOMENICO	20/06/1960	
VALSECCHI	MARIO	03/08/1954	
VALVASSORI	ALICE	23/02/1990	
VANELLI	ANDREA	11/10/1996	
VANELLI	MARCO	11/10/1996	
VANNI	GIOVANNI MARIA LUIGI	23/03/1957	
VENTURA	MONICA	28/01/1994	
VENTURA	RICCARDO	14/07/1988	
VENTURELLI	ANGELO	05/11/1950	
VENTURELLI	ROBERTO	09/12/1983	
VENUTO	ANDREA	19/10/1969	
VENUTO	ARIANNA	05/06/1998	
VIGANI	FILIPPO	26/11/1991	
VIGANI	GIUSEPPE	12/03/1956	
VILLANI	GAETANO	19/11/1934	
VILLANI	PIER GIORGIO	01/01/1971	
VINCI	GIULIO	04/07/1980	
VIOLA	ILARIA	06/12/1974	
VIOTTO	CLAUDIA	28/11/1968	
VISCONTI	CLAUDIO	20/10/1966	
VISCONTI	EDOARDO	26/04/1996	
VISCONTI	OLGA	18/12/1995	
VISIGALLI	GIORGIO	02/03/1988	
VISIGALLI	PAOLO	14/02/1957	
VISONA'	ANDREA	18/12/1989	
VITALI	MARCO	01/07/2003	
VITALINI SANGIOVANNI	ADELE	23/05/1959	
VITALINI SANGIOVANNI	GIUSEPPINA	26/01/1958	
VITARI	SILVIA	27/10/1972	
VIVIANI	ABELE	26/07/1965	
VIVIANI	VITTORIA	07/04/2007	
VOTO	RAFFAELE	15/04/1982	
WHITFIELD	STEVEN CLEMENT	02/01/2003	
ZAGHEN	ANNAMARIA	02/10/1969	
ZAMBELLI	DAVID	13/08/1971	
ZAMBELLI	RICCARDO	23/06/2008 MINORE	

ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEGLI ASSOCIATI - CLUB ALPINO ITALIANO - Sezione di Crema
Martedì 18 novembre 2025 ore 21:00 - Via F. Donati, 10 - 26013 CREMA (CR)

ZAMBELLI	TECLA	02/02/2010 MINORE	
ZANARDI	MARIA LUISA	15/06/1959	
ZANASI	ALESSANDRO	03/11/1989	
ZANOLA	ALESSANDRO	20/11/1979	
ZECCHI	ALESSANDRO	12/09/2000	
ZECCHINI	LAURA	29/05/1980	
ZENARI	MARCO	18/10/1977	
ZENATO	OTTAVIA	04/02/1985	
ZEPPELLINI	ANNA	27/05/1967	
ZILIOLI	DANIELA	24/05/1990	
ZINI	MANUELE	10/03/1970	
ZOLI	ANGELO	06/02/1947	
ZOLI	RAFFAELE	18/04/1973	
ZORZET	LUCIA	07/07/1947	
ZUFFETTI	PAOLO	30/06/1960	
ZUMELLI	STEFANIA	14/10/1986	



Carabinieri

Bombelli Andrea di Fabio Notar Pandino

Allegato "B"
 N. 71 di Rep.
 N. 58 di Rac.

ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEGLI ASSOCIATI - CLUB ALPINO ITALIANO - Sezione di Crema
 Martedì 18 novembre 2025 ore 21:00 - Via F. Donati, 10 - 26013 CREMA (CR)

CONSIGLIO DIRETTIVO				
Carica	cognome	nome	data nascita	FIRMA PRESENZA
Presidente	Rocco	Fabio	09/07/1968	<i>Fabio Rocco</i>
Vice Presidente	Costi	Marco	25/03/1947	<i>Costi Marco</i>
Tesoriere	Cuppini	Antonella	14/04/1961	<i>Antonella Cuppini</i>
Segretario	Comandulli	Rino	13/10/1949	<i>Rino Comandulli</i>
Consigliere	Alberti	Mirko	06/12/1995	<i>Mirko Alberti</i>
Consigliere	Barbaglio	Paolo	05/10/1960	<i>Paolo Barbaglio</i>
Consigliere	Capelli	Giorgio	20/11/1960	<i>Capelli Giorgio</i>
Consigliere	Festari	Giovanni Battista	30/06/1963	<i>Giovanni Battista Festari</i>
Consigliere	Groppelli	Antonella	24/03/1966	<i>Antonella Groppelli</i>
Consigliere	Nufi	Giorgio	20/09/1998	<i>Giorgio Nufi</i>



Chiaro

Bombelli Andrea

Allegato "C"
N. 71 di Rep.
N. 58 di Rac.

**RELAZIONE DI STIMA
DELLA ASSOCIAZIONE**

*

*

*

*

*

*

*

**CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE DI CREMA**

*

*

*

*

*

ALLA DATA DEL 31 AGOSTO 2025

*

*

*

*

*

Via Franco Donati n. 10

26013 Crema (CR)

Codice Fiscale 82009890193



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]



INDICE

*

PREMESSA	pag.	3
1) INFORMAZIONI GENERALI	pag.	4
1.1) <i>Iniziativa associativa</i>	pag.	4
1.2) <i>Amministrazione e controllo</i>	pag.	7
2) OGGETTO DELLA VALUTAZIONE	pag.	8
3) METODOLOGIE GENERALI DELLA VALUTAZIONE	pag.	9
3.1) <i>Il metodo patrimoniale puro</i>	pag.	10
3.2) <i>Il metodo reddituale puro</i>	pag.	10
3.3) <i>Il metodo misto patrimoniale/reddituale con stima del "goodwill"</i>	pag.	11
3.4) <i>Il metodo dei multipli di mercato</i>	pag.	16
4) SCELTA DEL METODO DI VALUTAZIONE	pag.	18
5) CRITERI DI VALUTAZIONE E DATI DI ANALISI	pag.	20
6) VALUTAZIONE DEL VALORE CORRENTE DELLA ASSOCIAZIONE	pag.	22
6.1) <i>Valutazione secondo il metodo patrimoniale puro</i>	pag.	22
6.1.1) <i>Calcolo del patrimonio netto rettificato</i>	pag.	22
6.1.2) <i>Valore del capitale economico secondo il metodo patrimoniale puro</i>	pag.	31
6.2) <i>Valutazione finale della associazione</i>	pag.	31
CONCLUSIONI	pag.	32

*

*



PREMESSA

Il sottoscritto PIACENTINI Dott. Massimo, nato a Treviglio (BG) il 12 Maggio 1976, codice fiscale PCNMSM76E12L400Q, domiciliato per l'incarico professionale ricevuto presso il proprio Studio in Pandino (CR), Via Umberto I n. 74, esperto valutatore iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Cremona al n.426/A ed al Registro dei Revisori Legali al n.148121 con D.M. 29/10/2007 pubblicato sulla G.U. n.90 del 13/11/2007, si pone, tramite la presente perizia, l'obiettivo di effettuare la valutazione del valore corrente della ASSOCIAZIONE CLUB ALPINO ITALIANO – SEZIONE di CREMA (a sigla C.A.I. Sezione di Crema) per le motivazioni di seguito esposte.

La valutazione di cui sopra viene posta in essere in quanto richiesta dal Consiglio Direttivo dell'Associazione Club Alpino Italiano - Sezione di Crema, nella persona del Presidente, nonché legale rappresentante, Sig. ROCCO Fabio, nato a Crema (CR) il 09/07/1968, residente in Crema (CR), Via Zucchi n. 24, codice fiscale RCCFBA68L09D142C, al fine di soddisfare la finalità di determinare il valore attribuibile alla associazione per quanto necessario al rispetto del requisito patrimoniale minimo utile alla acquisizione per l'associazione medesima di riconoscimento e personalità giuridica con iscrizione al RUNTS. In esecuzione di detto fine, nelle seguenti note si procederà a stimare il valore del capitale economico della associazione alla data del 31 Agosto 2025. A tal fine, viene considerata la documentazione aggiornata alla data del 31 Agosto 2025, come fornita dal Legale Rappresentante della associazione stessa, dichiarando il Legale Rappresentante, come successivamente a tale data non siano intervenuti fatti od eventi interni ed esterni all'associazione che possano venire considerati dall'esperto valutatore di rilevanza.





1

INFORMAZIONI GENERALI

*

1.1 INIZIATIVA ASSOCIATIVA

La ASSOCIAZIONE CLUB ALPINO ITALIANO – SEZIONE di CREMA, risulta costituita nel 1931, ma formalizzata con atto notarile a rogito del dott. Angelo Severgnini del 25 Febbraio 1977, rep. n. 22463/14251.

L'associazione è una sezione ed è struttura periferica del Club Alpino Italiano, di cui fa parte a tutti gli effetti.

Lo Statuto attualmente in vigore dell'Associazione Club Alpino Italiano - Sezione di Crema è stato approvato nel corso dell'assemblea dei Soci svoltasi in data 10 Marzo 2006 e approvato dal Comitato Centrale di Indirizzo e Controllo del Club Alpino Italiano con atto n. 54 del 11 Novembre 2006.

Alla data del 31 Agosto 2025, l'associazione risulta avere sede in Crema (CR), alla via Franco Donati n. 10.

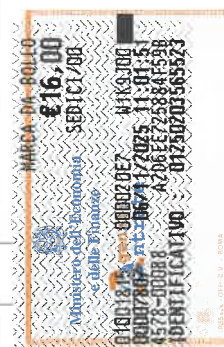
L'associazione risulta essere una associazione non riconosciuta.

L'associazione, come previsto dal proprio statuto, ha per scopo *“la pratica dell'alpinismo in ogni sua manifestazione, la conoscenza e lo studio delle montagne, specialmente quelle italiane e della tutela del loro ambiente naturale.*

L'associazione non ha scopo di lucro, è indipendente, apartitica, aconfessionale ed è improntata secondo principi di democraticità”.

Per conseguire i propri scopi sociali l'associazione, come sancito dall'art. 4 dello statuto attualmente in vigore, *“provvede:*

A. alla realizzazione, alla manutenzione ed alla gestione di rifugi alpini e bivacchi;



- B. al tracciamento, alla realizzazione ed alla manutenzione di sentieri, opere alpine ed attrezzature alpinistiche, anche in collaborazione con le sezioni consorelle competenti;
- C. alla diffusione della frequentazione della montagna e all'organizzazione di iniziative ed attività alpinistiche; sci escursionistiche, speleologiche e naturalistiche, dell'alpinismo giovanile e di quelle ad esse propedeutiche;
- D. alla indizione e programmazione, in accordo con le apposite scuole del C.A.I. competenti in materia, all'organizzazione ed alla gestione di corsi di addestramento per le attività alpinistiche, escursionistiche, sci-alpinistiche, speleologiche e naturalistiche, dell'alpinismo giovanile e di quelle ad esse propedeutiche;
- E. alla programmazione e collaborazione con le apposite scuole del C.A.I. competenti in materia, per la formazione di soci dell'Associazione come istruttori di alpinismo e sci-alpinismo ed accompagnatori per lo svolgimento della attività di cui alle lettere C) e D);
- F. alla promozione di attività scientifiche e didattiche per la conoscenza di ogni aspetto dell'ambiente montano;
- G. alla promozione di ogni iniziativa idonea alla protezione e alla valorizzazione dell'ambiente montano;
- H. alla organizzazione, anche in eventuale collaborazione con altre sezioni, di idonee iniziative tecniche per la vigilanza e la prevenzione degli infortuni nelle attività alpinistiche, escursionistiche, sci-alpinistiche, speleologiche e naturalistiche, dell'alpinismo giovanile, nonché a collaborare con il C.N.S.A.S. al soccorso di persone in stato di pericolo ed al recupero delle vittime;





I. a pubblicare il periodico sezionale "DALLA SEZIONE AI SOCI" ed il suo supplemento annuale denominato "ANNUARIO", dei quali è editrice e proprietaria;

L. provvede alla sede dell'Associazione, a curare la biblioteca, l'archivio cartografico e fotografico e di costituire una dotazione di materiale alpinistico".

All'associazione risulta essere stato attribuito il seguente codice fiscale: 82009890193.

L'associazione non risulta dotata di partita I.V.A..

*

ENTRATE

L'andamento delle entrate complessive negli anni 2022, 2023, 2024 ed al 31/08/2025, in Euro, risulta essere stato il seguente:

-	2022	Euro	73.372,59.=
-	2023	Euro	100.532,89.=
-	2024	Euro	97.232,26.=
-	31/08/2025	Euro	77.807,09.=

*

AVANZI DI GESTIONE

Come previsto dall'art. 11 dello statuto dell'associazione attualmente in vigore "non è ammessa la distribuzione ai soci, anche parziale o in qualunque forma, di utile o avanzi di gestione nonché di fondi o riserve o quote del patrimonio della sezione".

L'esercizio relativo all'esercizio 2024 risulta avere chiuso con un avanzo di gestione totale, comprensivo del riporto dalle annualità precedenti, di complessivi Euro 70.363,67.= (settamila trecentosessantatre/67).

Il rendiconto fornito dall'associazione, aggiornato alla data del 31 Agosto 2025, riporta un avanzo di gestione dell'esercizio pari ad Euro 3.310,41.=, che se sommato al riporto delle annualità precedenti determina un avanzo di gestione complessivo pari ad Euro 73.674,25.= (settantatremilaseicentosettantaquattro/25).

*

1.2 AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

Amministrazione

L'amministrazione della associazione al 31 Agosto 2025 risulta affidata ad un Consiglio Direttivo costituito da:

- Sig. ROCCO Fabio, cod. fiscale RCCFBA68L09D142C, Presidente;
- Sig. COSTI Marco, cod. fiscale CSTMRC47C25D142D, Vice Presidente;
- Sig.ra CUPPINI Antonella, cod. fiscale CPPNNL61D54F083V, Tesoriere;
- Sig. COMANDULLI Severino, cod. fiscale CMNSRN49R13G004W, Segretario;
- Sig. ALBERTI Mirko, cod. fiscale LBRMRK95T06L400P, Consigliere;
- Sig. BARBAGLIO Paolo, cod. fiscale BRBPLA60R05D142G, Consigliere.
- Sig. CAPELLI Giorgio, cod. fiscale CPLGRG60S20O142I, Consigliere.
- Sig. FESTARI Giovanni Battista, cod. fisc. FSTGNN63E30B650H, Consigliere.
- Sig.ra GROPELLI Antonella, cod. fiscale GRPNNL66C64D142C, Consigliere.
- Sig. NUFI Giorgio, codice fiscale NFUGRG98P20D142E, Consigliere.

Controllo

L'associazione ha facoltativamente affidato l'incarico di Revisore legale dei conti alla dott.ssa PARMESANI Stefania, codice fiscale PRMSFN65L71C153X, iscritta all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Cremona al n. 370/A ed al Registro dei Revisori Legali al n. 79837 con D.M. 07/06/1999 pubblicato sulla G.U. n. 50 del 25/06/1999.



2

OGGETTO DELLA VALUTAZIONE

*

Oggetto di valutazione risulta essere l'intera ASSOCIAZIONE CLUB ALPINO ITALIANO – SEZIONE di CREMA.

*

*

*

*

*

*

*

*

*

*

*

*

*

*

*

*

*

*

*

*

*



3

METODOLOGIE GENERALI DELLA VALUTAZIONE

*

L'esperto valutatore ha condotto il processo di valutazione sulla base dei criteri e metodi di generale applicazione ed accettazione, facendo riferimento allo "stato dell'arte" indicato nei maggiori testi di riferimento dottrinale.

In particolare, per la stima del valore corrente del capitale economico (di seguito distinto anche dal simbolo "W") della ASSOCIAZIONE CLUB ALPINO ITALIANO – SEZIONE di CREMA, sono stati presi in considerazione, a livello di analisi teorica preliminare, i seguenti metodi di generale accettazione nella prassi di valutazione d'aziende:

- il metodo patrimoniale puro (semplice o complesso);
- il metodo reddituale puro, fondato sulla capitalizzazione illimitata dei profitti attesi;
- il metodo misto patrimoniale/reddituale;
- il metodo dei multipli di mercato, fondato sui parametri espressi dal mercato per transazioni su aziende del medesimo settore.

Il metodo finanziario fondato sulla dinamica futura dei flussi di carattere finanziario, pur nella sua elevata capacità di esprimere il valore corrente di una azienda nella prospettiva di un ipotetico investitore che intenda confrontare il valore dell'immediato esborso (l'acquisto) con il valore attuale di una serie di flussi di cassa futuri (i dividendi normalmente prelevabili), non viene in tale caso considerato, in quanto ritenuto non idoneo per la valutazione di una associazione senza scopo di lucro.

Nei paragrafi che seguono, vengono illustrati gli aspetti metodologici ed applicativi





riguardanti i metodi di valutazione prescelti.

*

3.1 IL METODO PATRIMONIALE PURO

Questo metodo consente di giungere alla valutazione del capitale economico di una azienda tramite la riespressione a valori correnti dei cespiti e di tutti gli elementi attivi e passivi del patrimonio; il valore d'azienda ("W") corrisponde quindi al valore del patrimonio netto rettificato ("K") a valori correnti.

Il metodo patrimoniale si distingue in "semplice" o "complesso", a seconda che vengano tenuti in considerazione ("complesso") o meno ("semplice") anche i beni immateriali parte del patrimonio dell'azienda a cui possano essere attribuiti requisiti di autonoma negoziabilità e trasferibilità a terzi.

*

3.2 IL METODO REDDITUALE PURO

Il metodo reddituale "puro" fonda il proprio presupposto sulla capacità dell'azienda di generare un flusso reddituale nel futuro.

Con questo metodo di stima, il valore del capitale economico ("W") viene pertanto determinato, sul piano quantitativo, come funzione esclusiva del reddito atteso ("R"), funzione costituita dalla capitalizzazione illimitata nel tempo.

Poiché la grandezza "W" si suppone formata dalla serie perpetua dei redditi futuri dell'azienda, la formula di stima adottata dal presente metodo è la seguente:

*

$$W = f(R)$$

più precisamente:

$$W = R / i$$

dove:

R = reddito medio “normalizzato” prospettico

i = tasso di capitalizzazione

per i quali valgono le considerazioni che verranno svolte al paragrafo successivo.

Qualora fossero disponibili previsioni analitiche attendibili sui redditi futuri attesi (budget analitici), la valutazione reddituale potrebbe anche essere rappresentata dalla sommatoria analitica dei singoli redditi futuri previsti, ciascuno attualizzato al tasso “i”.

*

3.3 IL METODO MISTO PATRIMONIALE/REDDITUALE CON STIMA DEL “GOODWILL”

Questo metodo unisce i pregi tipici dei metodi patrimoniali, che sono quelli di consentire una stima oggettiva del patrimonio aziendale (valutazione dell’attivo, ivi compresi i beni ed i diritti immateriali od intangibili, al netto dei capitali di terzi investiti in azienda e delle passività) a quelli meno riscontrabili, ma altrettanto necessari in un’ottica di convenienza all’investimento, tipici dei metodi reddituali (stima della capacità dell’azienda di creare redditi per remunerare il capitale investito).

Questo criterio di valutazione prevede, quale primo step, la determinazione del valore del patrimonio netto rettificato della associazione, verificando la consistenza delle attività investite in azienda, al netto delle corrispondenti passività, onde evidenziare eventuali plusvalenze o minusvalenze rispetto ai “valori di libro”; successivamente, è necessario procedere alla stima autonoma del “correttivo reddituale” in grado di esprimere le potenzialità di reddito dell’azienda (rispetto alla redditività normale attesa del patrimonio investito), genericamente definito “avviamento”, e che, autonomamente stimato, rettificherà in aumento (“goodwill”)



A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke.



od in diminuzione (“badwill”) il valore patrimoniale del patrimonio netto rettificato.

Il metodo in argomento appare dunque particolarmente apprezzabile per la possibilità che offre di tenere in considerazione sia gli elementi componenti il patrimonio (al loro valore “corrente” o “di mercato”), sia la dinamica reddituale potenziale dell’azienda (“l’avviamento”).

La stima condotta con il criterio in esame si compone dunque di due distinti elementi: un valore patrimoniale, ed una corrispondente “correzione” reddituale (che potrà essere positiva o negativa).

L’avviamento rappresenta in sostanza la capacità che viene riconosciuta all’azienda di generare redditi futuri in grado di remunerare il capitale investito in misura maggiore o minore rispetto al rendimento ordinariamente ritraibile, secondo le indicazioni del mercato, da investimenti nel medesimo settore di attività, considerando anche il rendimento offerto da investimenti alternativi (ad esempio investimenti di mercato finanziario, confrontati in base alla diversa posizione lungo la curva teorica “rischio-rendimento”).

La formula ipotizzata per la valutazione è la seguente:

*

$$W = K + a \cdot \frac{R - i \cdot K}{i}$$

dove:

W = valore globale dell’azienda (capitale economico)

K = valore patrimoniale (patrimonio netto rettificato)

a = fattore di attualizzazione per il calcolo di una rendita della durata di “n” anni al tasso “i”

R = reddito medio normalizzato prospettico

i = tasso di capitalizzazione



i = tasso di attualizzazione del sovrareddito

n = orizzonte temporale considerato

Di seguito si illustrano in dettaglio la natura e gli aspetti tecnici dei parametri della suddetta formula di valutazione.

*

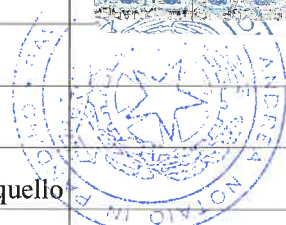
Parametro “R”

Il reddito da considerare per la stima dell'avviamento, o “goodwill”, è quello producibile in futuro dall'azienda (“prospettico”); la stima del reddito normale futuro producibile dall'azienda, rispetto alla data di riferimento della valutazione, pone tuttavia, generalmente, notevoli difficoltà, legate all'incertezza di prevedere correttamente i risultati futuri.

Generalmente, al fine di superare le accennate difficoltà di previsione, si ricorre a metodi previsionali fondati sull'extrapolazione delle performance reddituali ottenute dall'azienda nel recente passato, al momento della valutazione e nel futuro prossimo (proiezione di chiusura dell'esercizio in corso e previsione di budget dell'esercizio successivo, se disponibile).

Dunque in mancanza di una serie analitica di risultati attesi nel futuro prossimo (peraltro caratterizzati da scarsa attendibilità a motivo della generale difficoltà di effettuare previsioni soprattutto in presenza di mercati incerti) il reddito “R” viene assunto come “reddito medio normale atteso” in grado di esprimere le più probabili condizioni future di redditività dell'azienda: il concetto di “medio” e di “normale” sottolineano in particolare l'esclusione di “punte” relative a singoli esercizi, dovute a circostanze eccezionali o straordinarie.

I redditi in questione vengono preventivamente elaborati, onde pervenire alla definizione di un valore sintetico unitario in grado di esprimere correttamente il





“reddito medio” (cioè depurato da fluttuazioni anomale di tipo congiunturale)

“normalizzato” (per eliminare l’influenza di fattori non ripetibili, straordinari od estranei alla gestione corrente e caratteristica dell’azienda).

Nell’ambito di quanto esposto, si procede a rettificare (normalizzare) il reddito risultante dal calcolo suddetto, scorporandone gli elementi di reddito (positivi o negativi) straordinari od estranei alla normale gestione (componenti non ripetitivi e non ripetibili, legati ad eventi eccezionali).

*

Parametro “i”

Per quanto concerne il “tasso di rendimento atteso” “i”, o tasso di capitalizzazione, da utilizzare nella stima secondo il metodo “misto” di valutazione, esso deve tenere conto generalmente di tali fattori:

1. remunerazione reale di un investimento privo di rischi depurato dell’effetto inflazione;
2. remunerazione del rischio d’impresa.

Il tasso di rendimento atteso utilizzato viene di solito espresso come tasso opportunità, secondo la metodologia del Capital Asset Pricing Model (CAPM):

*

$$i = r_f + r_p$$

*

r_f = “Tasso risk free”, tasso di rendimento effettivo netto depurato dell’effetto inflazione di un investimento senza rischio.

r_p = “Premio per il rischio specifico d’impresa”, che può essere definito alternativamente:

- sulla base dei valori dedotti dal mercato (approccio analitico-quantitativo):

$$r_p = \beta \times (r_m - r_f)$$

r_m = indice espressivo del rendimento generale medio del mercato;

β = coefficiente che misura il rischio della specifica azienda in funzione della volatilità del suo rendimento rispetto a quello di mercato (il valore del coefficiente è solitamente compreso fra 0,5 e 1,5).

- sulla base di operazioni precedenti (approccio sintetico-oggettivo).

*

La valutazione del rischio d'impresa è strettamente connessa al tipo di attività svolta dall'azienda ed al contesto in cui è inserita dal punto di vista di mercato, della tecnologia impiegata e dell'ambiente sociale e politico. Fattori, come è evidente, di difficile valutazione obiettiva e di complessa determinazione quantitativa.

*

Parametro "n"

Il numero di anni "n" offre la misura di quanti anni possa durare la creazione di una corrente di reddito nella misura stimata, in funzione delle caratteristiche, della situazione attuale dell'azienda e dei mercati.

Generalmente, quando le aziende oggetto di stima operano in un settore stabile e maturo, caratterizzato da medio livello di concorrenza, con fatturato in crescita, si ipotizza che l'azienda abbia la possibilità di continuare a produrre redditi per un numero di anni non inferiore a 5 (cinque).

In ogni caso, "n" viene definito in funzione delle condizioni soggettive ed oggettive dell'azienda oggetto di stima, secondo il suo grado di successo e redditività, mediante scelte congruenti con le premesse logiche della valutazione (se l'azienda evidenzia elevata redditività, stabile nel tempo, "n" tende ad essere assunto per





valori superiori), e con la situazione contingente dei mercati.

*

Parametro “i”

Il valore del tasso di attualizzazione del sovrareddito “i” può venire assunto pari al “Tasso risk free” sopra esaminato, ovvero, allineato con il rendimento offerto da strumenti d’investimento finanziario a basso rischio correnti sul mercato finanziario (Titoli di Stato), riferiti ad un periodo medio di circa 5 anni, con la possibilità di integrarlo di uno spread dovuto al minor grado di liquidità dell’investimento rispetto ai Titoli di Stato.

*

3.4 IL METODO DEI MULTIPLI DI MERCATO

Le metodologie sino ad ora illustrate vengono generalmente indicate quali metodi di riferimento teorico per la valutazione di aziende in funzionamento nel contesto italiano.

Nel caso di valutazione di aziende di dimensioni rilevanti ed operanti in settori specifici di mercato, tali metodologie “di base” possono essere opportunamente integrate secondo i metodi cosiddetti “di mercato”, ovvero quei metodi che nella realtà e casistica delle transazioni di mercato aventi per oggetto aziende vengono presi a principale riferimento da parte degli operatori interessati (investitori professionali, acquirenti industriali, fondi d’investimento, merchant banks).

L’obiettivo di questi metodi consiste nell’esprimere il valore dell’azienda in funzione di alcuni specifici indicatori o parametri di mercato, generalmente definiti come “Multipli”.

Condizione fondamentale per poter applicare questo metodo valutativo è costituita dalla sussistenza di oggettive condizioni di negoziabilità dell’azienda, sia per

caratteristiche interne (validità del business e del management, prospettive di sviluppo, validità della combinazione prodotto/mercato/tecnologia, difendibilità del business) che esterne (interesse per il settore a livello di potenziali investitori industriali o finanziari).

Un aspetto rilevante nell'applicazione di questa metodologia è rappresentato dalla scelta dei parametri od indicatori aziendali ai quali applicare i Multipli espressi dal mercato e ricavati implicitamente dalle transazioni effettuate sia all'interno che fuori dai mercati regolamentati.

I multipli normalmente applicati nei processi valutativi sono:

- Multiplo EV / EBITDA
- Multiplo EV / EBIT
- Multiplo EV / SALES

dove:

- Multiplo EV / EBITDA : è il rapporto fra il valore dell'azienda al lordo della posizione finanziaria (Enterprise Value) ed il reddito operativo al lordo degli ammortamenti e svalutazioni (EBITDA);
- Multiplo EV / EBIT : è il rapporto fra il valore dell'azienda al lordo della posizione finanziaria (Enterprise Value) ed il reddito operativo netto, prima del risultato della gestione finanziaria e straordinaria e delle imposte (EBIT);
- Multiplo EV / SALES : è il rapporto fra il valore dell'azienda al lordo della posizione finanziaria (Enterprise Value) ed il fatturato prodotto dall'azienda.

Al valore d'azienda (EV) ottenuto mediante l'applicazione dei Multipli viene poi sommata algebricamente la posizione finanziaria netta verso terzi finanziatori (generalmente negativa, dunque sottratta), al fine di determinare il valore finale del capitale economico dell'azienda (valore dell'Equity).





4

SCELTA DEL METODO DI VALUTAZIONE

*

In sede di analisi preventiva in merito all'applicabilità dei metodi suddetti alla stima del valore corrente della associazione oggetto di valutazione, l'esperto valutatore ha giudicato concettualmente ed effettivamente applicabile al caso concreto il metodo:

- Patrimoniale puro;

per le seguenti ragioni:

- ✓ l'associazione oggetto di stima è in grado di fornire dati ed informazioni di complemento necessari per l'applicazione di tale metodo;
- ✓ tale metodo consente di ben esprimere il valore di associazioni con caratteristiche simili all'associazione oggetto di valutazione;
- ✓ tale metodo risulta di più frequente applicazione nella prassi per valutazioni di associazioni con caratteristiche simili al caso in esame;
- ✓ tale metodo risulta di norma adottato per operazioni che richiedono le consistenze patrimoniali al fine di ammissibilità;
- ✓ la finalità della perizia di stima del patrimonio dell'associazione oggetto della presente valutazione è quella di individuare e valutare i valori attivi e passivi del patrimonio aziendale e di determinare, attraverso il loro confronto algebrico, l'entità del capitale netto dell'associazione, che costituisce una garanzia per i soggetti terzi.

I metodi misto patrimoniale/reddituale, reddituale puro e dei Multipli di mercato, sono invece stati giudicati non applicabili al caso di specie, per le seguenti ragioni:

- ✓ il metodo misto patrimoniale/reddituale si addice ad aziende sia caratterizzate da un business prettamente rivolto alla gestione sia di asset patrimoniali, che dotate

di flussi reddituali passati e prospettici futuri caratterizzati da un andamento costante o comunque ipotizzabile;

✓ il metodo reddituale puro si addice ad aziende operative, con flussi reddituali presenti e passati, e con la concreta possibilità di disporre di futuri, ma caratterizzate da bassa incidenza degli asset patrimoniali a disposizione;

✓ il metodo dei Multipli di mercato, pur essendo un metodo che, come detto sopra, nella realtà e casistica delle transazioni di mercato aventi per oggetto aziende, viene preso a principale riferimento da parte degli operatori professionali interessati, in considerazione delle dimensioni della associazione e della particolarità del settore in cui la stessa opera, non viene adottato per la stima della associazione oggetto di valutazione, in quanto anche esso, proprio per la sua natura, non si addice a realtà con caratteristiche simili.

*

*

*

*

*

*

*

*

*

*

*

*

*



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]



5

CRITERI DI VALUTAZIONE E DATI DI ANALISI

*

- Le valutazioni effettuate sono state improntate ad un generale criterio di prudenza, ispirato alle disposizioni civilistiche.
- Le valutazioni sono state eseguite con principale attenzione agli aspetti aziendalistici di misurazione del valore corrente, ed alla consistenza patrimoniale generale dell'associazione; minore attenzione è stata indirizzata agli aspetti di accertamento e verifica della situazione giuridica e contabile degli elementi del patrimonio (attivi e passivi) indicati nei dati forniti dalla associazione oggetto di stima (accertamenti e verifiche più tipici di attività di due diligence o revisione, nell'ambito di valutazioni con finalità di accertamento giudiziale od arbitrale).
- I dati patrimoniali di riferimento sono quelli aggiornati al 31 Agosto 2025.
- L'esperto estimatore ha analizzato i suddetti dati al fine di accertare eventuali plusvalenze o minusvalenze (latenti), rispetto ai corrispondenti valori di libro, legati ad attività o passività presenti nel patrimonio della associazione.
- Plusvalenze e minusvalenze sono state riconosciute esclusivamente nel caso di cespiti, attività o passività dotate di riferimenti di valore di mercato certi od almeno altamente probabili; altri elementi caratterizzati da minor od improbabile negoziabilità non hanno dato origine a plus o minus valori in fase di valutazione, pur se tali plus o minus valori potrebbero teoricamente sussistere in ragione della residua funzionalità di tali beni.
- Dati ed informazioni accessorie ufficialmente forniti dalla associazione oggetto di valutazione sono stati assunti come redatti secondo corretti principi contabili, completi, esaurienti, corretti e rispondenti al vero, senza ulteriori accertamenti da



parte dell'esperto valutatore.

- Ai fini dell'applicazione del metodo di valutazione sopra individuato, si ha fatto riferimento alla seguente documentazione, come ufficialmente consegnata dalla associazione in esame:

- rendiconto al 31 Dicembre 2022;
- rendiconto al 31 Dicembre 2023;
- rendiconto al 31 Dicembre 2024;
- rendiconto al 31 Agosto 2025;
- situazione patrimoniale al 31 Agosto 2025;
- perizia di stima fabbricato sede C.A.I. – sez. Crema;
- perizia di stima terreno sede C.A.I. – sez. Crema;
- perizia di stima baita sede C.A.I. – sez. Crema;
- Estratti conto bancari al 31 Agosto 2025;
- Estratto conto titoli al 30 Giugno 2025 ed al 30 Settembre 2025.

*

*

*

*

*

*

*

*

*

*

*



0 1 25 020356 605 7





6

VALUTAZIONE DEL VALORE CORRENTE DELLA ASSOCIAZIONE

*

6.1 VALUTAZIONE SECONDO IL METODO PATRIMONIALE PURO

Così come ampiamente descritto nelle note metodologiche, la formula per
l'applicazione del metodo patrimoniale puro è:

*

$$W = K$$

*

dove:

W = valore globale dell'azienda (capitale economico)

K = valore patrimoniale (patrimonio netto rettificato)

*

6.1.1 CALCOLO DEL PATRIMONIO NETTO RETTIFICATO

Il patrimonio netto rettificato della associazione viene determinato sulla base della
consistenza patrimoniale ufficialmente fornita al 31 Agosto 2025.

Per la determinazione del patrimonio netto rettificato, si procede mediante la verifica
della consistenza delle poste attive e passive, ove presenti, e la loro riespressione,
ove necessario, a valori correnti ogniqualvolta il valore contabile non fosse giudicato
congruo.

Si descrivono di seguito le principali analisi e valutazioni condotte nella stima delle
singole poste attive e passive, ove presenti.

*

IMMOBILIZZI IMMATERIALI

Valore storico di acquisto “software”: euro 2.920,00.=.

Valore storico di acquisto “spese su beni di terzi”: euro 34.478,38.=.

Il valore riferito alla voce “software”, riportato nella situazione patrimoniale al 31 Agosto 2025, comprende le spese sostenute negli anni passati per la gestione, manutenzione e le modifiche apportate al sito internet dell’associazione, incluso l’acquisto dei programmi antivirus. Considerata la natura della posta in oggetto viene, prudenzialmente, attribuito un valore di stima pari a zero.

Il valore della posta classificata come “spese sostenute su beni di terzi”, presente nella situazione patrimoniale al 31 Agosto 2025, si riferisce ai costi sostenuti dall’associazione per la realizzazione del fabbricato ove è posta la sede dall’associazione medesima, in virtù della convenzione per l’assegnazione del diritto di superficie della durata di venticinque anni sottoscritta con il Comune di Crema, con atto del 26 Gennaio 1995, redatto dal Notaio BARBAGLIO Giovanni.

Per la determinazione del valore corrente della posta “spese su beni di terzi”, si è fatto riferimento alle perizie di stima redatte all’Arch. Severgnini Giovanni, codice fiscale SVRGNN85M26D142V, domiciliato per l’incarico presso proprio studio in Crema (CR), via Stazione n. 27, iscritto all’Ordine degli Architetti di Cremona n. 955, alle quali si rimanda per i dettagli tecnici di valutazione (All. n.1 – perizia di stima fabbricato sede C.A.I. – sez. Crema; All. n.2 – perizia di stima terreno sede C.A.I. – sez. Crema).

Oggetto delle perizie di stima dell’Arch. Severgnini sono stati:

- l’immobile censito presso l’U.T.E. della provincia di Cremona alla sezione catasto fabbricati al Fg. 22, particella 337, zona censuaria 1, categoria C/4, classe 2, consistenza mq. 110, rendita 386,31, sito nel Comune di Crema in





Via Franco Donati n.10, presso il quale si trova oggi la sede dell'ASSOCIAZIONE CLUB ALPINO ITALIANO – SEZIONE DI CREMA;

- il terreno sito nel Comune di Crema, in Via franco Donati, identificato presso l'U.T.E. di Cremona, sezione terreni al Fg. 22, mapp. 337 della superficie di mq. 700,00 di proprietà del Comune di Crema, il cui diritto di superficie è stato concesso in godimento all'associazione oggetto della presente valutazione e sopra il quale insiste il fabbricato meglio specificato al punto precedente.

L' Arch. Severgnini, a seguito dei rilievi ed analisi riportate nella propria relazione di stima, ha valutato rispettivamente in euro 112.000,00.= il valore del fabbricato sito in Crema, alla via Donati n. 10, oggi sede dell'associazione, ed in euro 26.500,00.= il valore del terreno sottostante.

L'esperto valutatore, considerando che il terreno sopra citato ad oggi è di proprietà del Comune di Crema e che la convenzione per l'assegnazione del diritto di superficie del terreno medesimo, della durata di venticinque anni, sottoscritta tra il Comune di Crema e l'ASSOCIAZIONE CLUB ALPINO ITALIANO – SEZIONE DI CREMA, con atto del 26 Gennaio 1995, redatto dal Notaio BARBAGLIO Giovanni, risulta ad oggi scaduta, anche se sono in corso incontri interlocutori con i rappresentanti del Comune per il suo rinnovo, come confermato dal Presidente dell'associazione, attribuisce prudenzialmente valore pari ed euro 0,00 (zero/00) alla posta classificata come “spese su beni di terzi”.

Valore di stima della posta “software”: euro 0,00.=.

Valore di stima della posta “spese su beni terzi”: euro 0,00.=.

*





0,00.= (zero/00) il valore delle quattro porzioni di terreni, in quanto queste ultime risultanti allo stato attuale alluvionate e soggette ad espropriazione per interventi pubblici di messa in sicurezza dell'intera zona.

Per la valutazione della posta "baita" si confermano, pertanto, i valori della perizia tecnica dell'Arch. Severgnini, alla quale si rimanda.

Il valore riferito al "terreno", riportato nella situazione patrimoniale al 31 Agosto 2025, si riferisce al terreno sito nel comune di Vione (BS), accatastato al foglio 35, particella 104 di ha 0.02.75, bosco alto, cl.2, acquistato il 14 Febbraio 1998, con rogito del notaio GREGORINI Graziella.

L'esperto valutatore, per la determinazione del valore corrente di tale terreno, tenuto conto trattasi, come descritto nella perizia di stima dell'Arch. Severgnini della posta "baita" sopra descritta, di tratto di area di pertinenza che assicura l'accesso al fabbricato rurale, adibita a cortile / giardino, ha prudenzialmente preferito attribuire un valore di stima pari ed euro 0,00 (zero/00), come per le quattro porzioni di terreni che costituiscono parte della posta "baita", che lo stesso Arch. Severgnini aveva considerato non valutabili.

Valore di stima della posta "baita": euro 35.565,00.=.

Valore di stima della posta "terreno": euro 0,00.=.

*

IMMOBILIZZI MATERIALI: IMPIANTI, ATTREZZATURA, MACCHINE UFFICIO ELETTRONICHE, MOBILI E ARREDI

Valore storico di acquisto: euro 20.242,20.=.

Il valore si riferisce alle seguenti categorie di beni: impianti, attrezzatura varia, macchine ufficio elettroniche, mobili e arredi, riportati nella situazione patrimoniale al 31 Agosto 2025 dell'associazione e documentati dalle relative fatture di acquisto,

come di seguito meglio dettagliati:

- impianti	€.	4.656,23;
- attrezzatura varia	€.	13.273,26;
- macchine ufficio elettroniche	€.	1.812,71;
- mobili e arredi	€.	500,00.

L'esperto estimatore ha verificato la consistenza di tali beni mediante visione della documentazione fornita dal Tesoriere della associazione.

Per quanto riguarda i cespiti che compongono le voci in oggetto, rilevando come le stesse immobilizzazioni risultino valorizzate al costo di acquisto, si ritiene opportuno e prudentiale ai fini valutativi, anche in considerazione del fatto che parte degli stessi risulta di non recente acquisizione, attribuire loro un valore di stima pari a zero.

Valore di stima dei beni mobili materiali: euro 0,00.=.

*

ATTIVITA' FINANZIARIE

Valore storico di acquisto: euro 4.686,00.=

Tale voce risulta così costituita:

- Fondi Arca BB PORT	€.	1.249,25;
- Fondi Arca RR DIVERSIFIED	€.	3.436,75.

I saldi rappresentano il valore di acquisto in euro dei sopra citati fondi al 30/06/2011, come da patrimonio elenco titoli fornito.

Per la determinazione del loro valore corrente si è fatto riferimento al valore dei fondi medesimi sia alla data del 30/06/2025, sia alla data del 30/09/2025, come da rispettivi estratti conto deposito titoli BPM n. 156728. Il loro valore complessivo si è assestato ad euro 4.615,34.= al 30/06/2025 e ad euro 4.671,62.= al 30/09/2025.



A large, stylized handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke.



Ai fini valutativi si è ritenuto prudenzialmente opportuno attribuire loro un valore di stima pari ad euro 4.615,34.=, ovvero il valore complessivo al 30/06/2025.

Valore di stima delle attività finanziarie: euro 4.615,34.=.

*

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Valore: euro 69.218,02.=.

Tale voce risulta così costituita:

- cassa contanti al 31/08/2025	€.	580,30;
- c/c n. 8230 Banco BPM filiale di Crema	€.	63.910,38;
- c/c n. 492023 Banco BPM filiale di Crema	€.	4.727,34.

I saldi dei conti correnti bancari accesi presso l'istituto di credito Banco BPM sopra elencati al 31 Agosto 2025 corrispondono alle informazioni ritraibili dall'analisi degli estratti conto medesimi, che presentano un saldo attivo complessivo di Euro 68.637,72.=, al cui totale va poi sommato il saldo cassa contanti, per un totale complessivo delle disponibilità liquide pari ad euro 69.218,02.=.

L'esperto valutatore, ai fini della stima del capitale netto rettificato dell'associazione oggetto della presente perizia, deve tenere ulteriormente conto di un terzo conto corrente, nello specifico il c/c bancario n. 529611 acceso presso l'istituto di credito Banco BPM filiale di Crema, pervenuto con la documentazione fornita ed intestato all'associazione medesima e facente riferimento alla "Scuola Padana" di alpinismo, scialpinismo e arrampicata condotta dalle sezioni C.A.I. di Crema, Cremona e Lodi, così come confermato dal suo Tesoriere, ed il cui estratto conto, al 31 Agosto 2025, presenta un saldo positivo di euro 15.064,87.=.

Per le ragioni sopra esposte, l'esperto estimatore ritiene dunque di attribuire alle disponibilità liquide un valore complessivo pari ad euro 84.282,89.=.

Valore di stima disponibilità liquide: euro 84.282,89.=.

*

DEBITI VERSO FORNITORI

Valore: euro 1.152,55.=.

La posta in oggetto comprende sia le utenze di competenza del periodo, sia i rimborsi spesa ed i rimborsi quote associative da versare all'associazione Club Alpino Italiano, la cui scadenza di pagamento risulta successiva al 31 Agosto 2025.

L'importo di cui sopra viene valutato confermandone il valore nominale esposto nella situazione patrimoniale di riferimento al 31 Agosto 2025. I debiti in argomento, infatti, per caratteristiche e termini di scadenza, appaiono in linea con le normali condizioni commerciali. Non si riscontrano dunque ragioni per operare rettifiche alle citate poste debitorie.

Valore di stima debito verso fornitori: euro 1.152,55.=.

*

Dopo aver valutato le varie poste dell'attivo ed aver verificato la congruità di quelle del passivo, ove presenti, risulta possibile determinare il valore del **capitale netto rettificato (K)** in Euro 123.310,68.=.

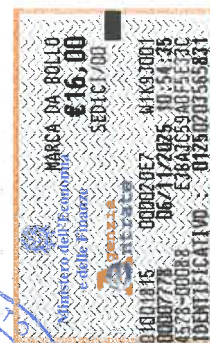
*

K = Euro 123.310,68.=.

*

Nel prospetto di seguito mostrato vengono indicate in modo analitico le valutazioni compiute sulle singole attività e passività, ove presenti, componenti il patrimonio dell'ASSOCIAZIONE CLUB ALPINO ITALIANO – SEZIONE DI CREMA al 31 Agosto 2025.

*





*

ASSOCIAZIONE CLUB ALPINO ITALIANO – SEZIONE DI CREMA

CALCOLO DEL PATRIMONIO NETTO RETTIFICATO ALLA DATA DEL 31.08.2025

	VALORE	VALORE	PLUS (+)
ATTIVITA'	SITUAZIONE	DI	O MINUS (-)
	PATRIMON.	STIMA	VALORE
Immobilizzi Immateriali	€. 37.398,38	€. 0,00	€. - 37.398,38
Immobilizzi Materiali - immobili	€. 4.959,42	€. 35.565,00	€. 30.605,58
Immobilizzi Materiali - beni mobili	€. 20.242,20	€. 0,00	€. - 20.242,20
Immobilizzazioni finanziarie	€. 4.686,00	€. 4.615,34	€. - 70,66
Disponibilità liquide	€. 69.218,02	€. 84.282,89	€. 15.064,87
TOTALE ATTIVITA'	€. 136.504,02	€. 124.463,23	€. - 12.040,79
TOTALE ATTIVO	€. 136.504,02		
	VALORE	VALORE	PLUS (+) O
PASSIVITA'	SITUAZIONE	DI	MINUS (-)
	PATRIMON.	STIMA	VALORE
Debiti vs fornitori	€. 1.152,55	€. 1.152,55	€. 0,00
TOTALE PASSIVITA'	€. 1.152,55	€. 1.152,55	€. 0,00
PATRIM. NETTO BILANCIO	€. 135.351,47		
PATRIMONIO RETTIFICATO		€. 123.310,68	
TOTALE PASSIVO BILANCIO	€. 136.504,02		

*



**6.1.2 VALORE DEL CAPITALE ECONOMICO SECONDO IL
METODO PATRIMONIALE PURO**

Valore del capitale economico dell'ASSOCIAZIONE CLUB ALPINO ITALIANO
– SEZIONE DI CREMA secondo il metodo patrimoniale puro:

$$W = K$$

$$W = 123.310,68.=$$

*

“W”

ASSOCIAZIONE CLUB ALPINO ITALIANO – SEZIONE DI CREMA

Metodo patrimoniale puro

=

Euro 123.310,68.=

*

6.2 VALUTAZIONE FINALE DELLA ASSOCIAZIONE

In virtù di quanto suindicato, si può evidenziare come il capitale economico dell'associazione, alla data del 31 Agosto 2025, risulti pari al valore del patrimonio netto rettificato alla stessa data, ovvero ammontante complessivamente ad Euro 123.310,68.=.

*

VALUTAZIONE FINALE

ASSOCIAZIONE

CLUB ALPINO ITALIANO – SEZIONE DI CREMA

=

Euro 123.310,68.=.

Euro centoventitremilatrentecodiecì/68





CONCLUSIONI

Il sottoscritto esperto valutatore, per quanto esposto, determina il valore della associazione in Euro 123.310,68.= (centoventitremilatrentecentodieci/68).

La valutazione si riferisce al 31 Agosto 2025. Successivamente a tale data, il Presidente della associazione ha dichiarato come non siano intervenuti fatti od eventi interni ed esterni all'associazione che possano indurre il sottoscritto a modificare le conclusioni alle quali è pervenuto.

Con la valutazione dell'associazione oggetto della presente perizia, si reputa di avere adempiuto all'incarico affidato.

*

Pandino (CR), 05 Novembre 2025

IL PERITO

Dott. Massimo Piacentini

*



Allegati:

n.1 – perizia di stima Arch. Severgnini fabbricato sede C.A.I. – sez. Crema ;

n.2 – perizia di stima Arch. Severgnini terreno sede C.A.I. – sez. Crema

n.3 – perizia di stima Arch. Severgnini baita C.A.I. sez. Crema.

*

*

*

*

STIMA DI BENI IMMOBILI

Ad evasione dell'incarico affidatomi dal Presidente protempore della sezione CAI di Crema sig. Rocco Fabio di redigere stima di beni immobili posti in Comune di Crema via Franco Donati civ. 10, il sottoscritto **Arch. Severgnini Giovanni**, con studio in Crema Via Stazione n. 27, effettuato il sopralluogo per i rilievi e gli accertamenti del caso, espone quanto segue.

Descrizione dei beni:



SCORCIO FOTOGRAFICO DEL BENE DA STIMARE

Trattasi di immobile sito in comune di Crema, via Franco Donati civ. 10, edificato negli anni 1995/1996 dall'associazione Club Alpino Italiano sede di Crema su area di proprietà comunale ceduta in diritto di superficie con atto notaio Barbaglio rep. 22563/1883 in data 26 gennaio 1995.



L' immobile è censito presso l' U.T.E. della provincia di Cremona alla sezione Catasto Fabbricati al

Fg. 22 particella 337 Zona censuaria 1 Categoria C/4 Classe 2 Consistenza

mq. 110,00 via Franco Donati, 10 Rendita Euro 386,31.=

Esso è costituito da fabbricato sviluppantesi al solo piano terra con murature portanti in laterizio intonacato al civile sia all' interno che all' esterno, con solai in latero-cemento e copertura a tetto a due falde in legno con soprastante lastre ondulate in fibrocemento con coppi lombardi. Lattoneria in lamiera preverniciata color testa di moro.

L' accesso avviene direttamente dalla via pubblica attraverso vialetto in porfido, indi portichetto. L' interno è composto da piccola zona ingresso, ufficio accoglienza, ampio

salone per le attività sociali, zona retro con servizio igienico e vano attrezzato a cucinotto.

I pavimenti sono in ceramica smaltata, i serramenti in legno con dotazione di inferriate.

L'impianto di riscaldamento è centralizzato con alimentazione a gas metano. L'impianto elettrico risulta nella norma, rispondente alle prescrizioni CEI.

GIUDIZIO DI STIMA

Tenuto conto dello stato manutentivo, dell' ubicazione, della caratteristiche costruttive, della specifica destinazione d' uso vincolata allo scopo socio/ricreativo, sia sulla base di una stima analitica del valore di costruzione rivalutato nel tempo ed assimilato a fabbricato civile residenziale, dedotto da questo i limiti oggettivi a causa dell' unico utilizzo possibile dell'immobile che lo pone in libero mercato al di fuori di un interesse diretto si determina il valore come di seguito:

Superficie lorda dell' immobile	mq.	125,25
superficie lorda del portichetto mq. 6,00/50%	mq.	3,00
Totale	mq.	128,25

Valore originario di costruzione dedotto dal
costo base di produzione a metro quadro degli
immobili ultimati nel periodo 1992/1995

(decreto 30 gennaio 1997 del Ministero dei

Lavori Pubblici. L. 1.383.000/1936,27 = €. 714,26

mq. 128,25 x 714,26 = €. 91.603,84

Rivalutazione monetaria da gennaio 1996 ad agosto 2025 coeff. 1,749 (ultimo dato disp.)

€. 91.603,84 x 1,749 = €. 160.215,12

Tale valore viene deprezzato del 30% in considerazione di quanto sopra riportato e pertanto:

€. 160.215,12 x 70% = €. 112.150,58

VALORE FINALE DI STIMA (per arrotondamento) **Euro 112.000,00**

(diconsi euro centododicimila/00).=

Crema, 13 ottobre 2025

Il tecnico

Dott. architetto
Giovanni Severgnini
Sezione A
Settore

Anno iscrizione:
2016
n.955

ORDINE
ARCHITETTI
PIANIFICATORI
PAESAGGISTI
CONSERVATORI
C.R.A.P. 01







STIMA DI BENI IMMOBILI

Ad evasione dell'incarico affidatomi dal Presidente protempore della sezione CAI di Crema sig. Rocco Fabio di redigere stima di beni immobili posti in Comune di Crema (CR) via Franco Donati civ. 10, il sottoscritto **Arch. Severgnini Giovanni**, con studio in Crema Via Stazione n. 27, effettuato il sopralluogo per i rilievi e gli accertamenti del caso, espone quanto segue.

Descrizione dei beni:

- Trattasi di terreno sito in comune di Crema, via Franco Donati, meglio identificato nella mappa catastale presso l' U:T:E: di Cremona Sezione Terreni in qualità di particella con destinazione: **Ente Urbano della superficie di mq. 700,00. Fg. 22 mapp. 337.=**
- **Confini:** a Nord area comunale mapp. 336
 - a Est roggia Fontana
 - a Sud via Pietro Donati
 - ad Ovest area comunale mapp. 336

Detta area a destinazione urbana risulta essere di proprietà del Comune di Crema ceduta in diritto di superficie al Club Alpino Italiano – Sezione di Crema al fine di realizzarvi la propria sede cittadina con divieto di cedere a terzi il diritto di superficie, così come meglio specificato nella Convenzione di costituzione del diritto di superficie, atto notaio Barbaglio del 26 gennaio 1995 rep. 22563/1883.

L' area è classificata nel vigente P. G.T. come Zona F art. 28.1 Zone per attrezzature e Servizi di interesse generale.

Allo stato attuale l'area è completamente recintata, verso la via pubblica con muretto e soprastante inferriata e per la parte rimanente con rete intrecciata verde ancorata al terreno con appositi paletti di sostegno in ferro. L'ingresso avviene dalla via Pietro Donati civ. 10.

- Determinazione del valore dell'area:
- Ai fini della determinazione del più probabile valore di mercato, in considerazione delle specifiche caratteristiche sopra riportate, si è ritenuto di prendere a riferimento i valori base per la determinazione del valore venale in comune commercio delle aree fabbricabili indicati nel regolamento comunale per l'applicazione dell' imposta comunale sull' IMU,





rivalutata col sistema delle rivalutazioni monetarie, dati ISTAT.

- Pertanto tenuto conto che il terreno risulta individuato nella "Microzona 2" e "Zona F 4"

si determina come segue: Valore di mercato riferito all'anno base 2007

$$\text{€. } 27,00/\text{mq.} \times \text{mq. } 700,00 = \text{€. } 18.900,00$$

da mese di febbraio 2007 a mese di agosto 2025 (ultimo dato disp.)

$$\text{importo } 18.900,00 \times \text{coeff. ISTAT } 1,391 = \text{€. } 26.289,90$$

VALORE FINALE DI STIMA (per arrotondamento) = €. 26.500,00

(diconsi euro ventiseimilacinquecento/00).

Crema, 11 ottobre 2025

Il Tecnico



STIMA DI BENI IMMOBILI

Ad evasione dell'incarico affidatomi dal Presidente protempore della sezione CAI di Crema sig. Rocco Fabio di redigere stima di beni immobili posti in Comune di Vione (BS) fraz. Stadolina, val Vallaro, il sottoscritto **Arch. Severgnini Giovanni**, con studio in Crema Via Stazione n. 27, effettuato il sopralluogo per i rilievi e gli accertamenti del caso, espone quanto segue.



Descrizione dei beni:



SCORCIO FOTOGRAFICO DEL BENE DA STIMARE

Trattasi di immobile rurale a destinazione socio-ricreativa connessa alle attività socio-culturali nell'ambito dell' Associazione sociale Club Alpino Italiano di proprietà della Sezione di Crema. Esso è costituito da un fabbricato principale e da un fabbricato accessorio allibrati alla sezione urbana del catasto provinciale di Brescia, comune di Vione, distinto in mappa al Fg. 35 particelle 62

e 63 Categoria A\4, Classe 4, Consistenza 2,5 vani, Rendita 76,69 e da area di pertinenza allibrata alla sezione terreni Fg. 35 particella 104, bosco alto, cl. 02 sup. mq. 275,00 R.d. 0,36 R.a. 0,06

Il fabbricato principale è costituito da baita alpina, unico vano con annesso ripostiglio e corte esclusiva al Piano Terra con annessa cantina al Piano Interrato e due porzioni di corte esclusiva.

L'immobile si presenta complessivamente in buono stato di conservazione, l'accesso avviene direttamente dalla strada sterrata comunale Paghera tramite gradini al cortiletto antistante.

L'immobile è costituito da struttura principale in pietra che diparte dalla zona cantina seminterrata con soprastante parte costituita da robusta struttura in legno nel classico modo montano.

Il tetto è costituito da copertura in lamiera grecata color testa di moro.

L'immobile è dotato di pavimentazione in doghe di legno. L'impianto di riscaldamento è costituito da stufa a legna e la cucina con fornello a gas alimentato da bombola gpl. posizionata all'esterno del fabbricato principale. L'illuminazione interna è assicurata da apposito pannello fotovoltaico.

L'acqua potabile è assicurata e continua, collegata ad alimentazione locale con altre baite.

Il fabbricato accessorio esterno è costituito da struttura in legno, è destinato a deposito ed a servizio igienico con vaso alla turca e acqua di lavaggio.

L'accesso è assicurato da passaggio attraverso tratto dell'area di pertinenza, mapp. 104, adibita a cortile/giardino, costituito prevalentemente da pavimentazione in cemento.

La proprietà comprende pure quattro porzioni di terreni montani in fregio al torrente Vallaro individuati in mappa N.C.T.R. al Fg. 35 particelle 126 - 127 - 128 - 129 della superficie complessiva di mq. 580,00 che risultano allo stato attuale alluvionate e soggette ad espropriazione per interventi pubblici di messa in sicurezza dell'intera zona. Pertanto allo stato attuale non valutabili in termini reali di patrimonio e considerati a valore zero.

GIUDIZIO DI STIMA

Tenuto conto dell'ubicazione, delle caratteristiche costruttive, della destinazione d'uso sociale ricreativo, sia sulla base di una stima analitica che per confronto, si ottiene un valore di libero mercato di €. 35.565,00 (diconsi euro trentacinquemilacinquecentosessantacinque/00), così determinato:

- Superficie edificio:

- * Corpo principale (8,30 x 10,30) = mq. 85,50

- * Cantina:	$(8,30 \times 10,30) / 10 =$	mq.	8,55
- * Ripostiglio	$(3,50 \times 6,00) / 2 =$	mq.	10,50
- * Accessorio	$(5,60 \times 10,00) / 4 =$	mq.	14,00
Totale		mq.	118,55 x €.
			300,00 = €.
			35.565,00

Crema, 10 ottobre 2025

Il Tecnico



C:\Archivio\Stime\CAI.Barta.doc



[Handwritten signature]



1111
1111



Repertorio n.

6242

**VERBALE DI ASSEVERAZIONE
DI PERIZIA
REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno **duemilaventicinque**, il giorno **quattordici** del mese di **novembre**
14 novembre 2025

In **Pandino**, nel mio **studio** in **via Umberto I n. 41**

Avanti a me dott. **Alberto Pavesi**, **notaio** residente in **Pandino**, iscritto presso il collegio notarile dei distretti riuniti di **Cremona e Crema**, è personalmente comparso il dottor

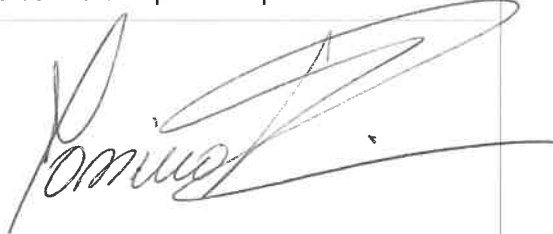
- **PIACENTINI Massimo**, nato a Treviglio (BG) il 12 maggio 1976, domiciliato in Pandino (CR) via Umberto I, n. 74, iscritto all'albo dei Dottori Commercialisti ed esperti contabili di Cremona con il n. 426, nonché iscritto nel Registro dei Revisori Legali dei Conti con Decreto Ministeriale del 29 ottobre 2007 in Gazzetta Ufficiale n. 90 del 13 novembre 2007;

della cui identità personale io notaio sono certo, il quale ha presentato la perizia che precede, chiedendo di asseverarla con giuramento.

Da me ammonito ai sensi di legge, il comparente presta il giuramento di rito ripetendo le parole: *"Giuro di avere bene e fedelmente proceduto alle operazioni affidatemi e di non avere avuto altro scopo che quello di far conoscere la verità"*.

Del presente verbale io notaio ho dato lettura al comparente il quale lo approva e sottoscrive con me notaio.

Consta di un foglio, scritto in parte da me e in parte da persona di mia fiducia sin qui della prima facciata





Alberto Pavesi
NOTAIO

via Umberto I n. 41
26025 Pandino (CR)
T 0373920386
studio@notaioalpavesi.it



0 1 25 020356 584 2





C.A.I. - Club Alpino Italiano
Sezione di Crema
Via F. Donati, 10

Tel: 0373.203463
Mail: segreteria@caicrema.it
www.caicrema.it
C.F. 82009890193



C.A.I. – Club Alpino Italiano Sezione di Crema (CR)

STATUTO SEZIONALE

TITOLO I

DENOMINAZIONE, SEDE E DURATA

Art. 1 – Denominazione e Durata

E' costituita, con sede legale in Crema (CR), l'associazione denominata "CLUB ALPINO ITALIANO - Sezione di Crema - APS – ETS"

Essa è struttura territoriale del Club Alpino Italiano, di cui fa parte a tutti gli effetti. E' soggetto di diritto privato, dotato di proprio ordinamento che le assicura una autonomia organizzativa, funzionale e patrimoniale. Si rapporta al Raggruppamento Regionale del Club Alpino Italiano, GR Lombardia. L'associazione ha durata illimitata. L'anno sociale decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre.

Art. 2 - Natura

L'Associazione non ha scopo di lucro, è indipendente, apartitica, aconfessionale ed improntata a principi di democraticità e uniforma il proprio ordinamento allo Statuto ed al Regolamento Generale del Club Alpino Italiano. Essa opera in forma di azione prevalentemente volontaria.

SCOPI E ATTIVITÀ

Art. 3 - Scopi e attività

L'Associazione ha per scopo di promuovere l'alpinismo in ogni sua

Bombelli Andrea
Di Fabio Notarino
Chianzino

manifestazione, la conoscenza e lo studio delle montagne specie quelle del territorio in cui si svolge l'attività sociale, e la tutela del loro ambiente naturale, e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso lo svolgimento di attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs. 117/2017 e s.m.i. (Codice Terzo Settore), aventi ad oggetto :

1. interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
2. organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017 e s.m.i.;
3. organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
4. interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali.

Per conseguire tali scopi e attività, l'Associazione provvede:

- a) alla realizzazione, alla manutenzione, ed alla gestione di rifugi e bivacchi;
- b) al tracciamento, alla realizzazione e alla manutenzione dei sentieri, delle opere alpine, e delle attrezzature alpinistiche, anche in collaborazione con le sezioni consorelle competenti;
- c) alla diffusione della frequentazione della montagna e alla organizzazione di iniziative ed attività alpinistiche, escursionistiche, sciescursionistiche, scialpinistiche, speleologiche, naturalistiche, dell'alpinismo giovanile e di quelle ad esse propedeutiche;
- d) alla indizione e programmazione, in accordo con le apposite scuole competenti in materia, o alla organizzazione ed alla gestione di corsi di addestramento per le attività alpinistiche, escursionistiche, sciescursionistiche, scialpinistiche, speleologiche, naturalistiche, dell'alpinismo giovanile e di quelle ad esse propedeutiche;
- e) alla formazione di soci e non soci, in collaborazione con i titolari e le varie scuole del CAI, per lo svolgimento delle attività di cui alle lettere c) e d);
- f) alla promozione, anche in collaborazione con Enti e Associazioni locali, di attività scientifiche, culturali, artistiche e didattiche per la diffusione della conoscenza di ogni aspetto della montagna;
- g) alla promozione di ogni iniziativa idonea alla tutela ed alla valorizzazione dell'ambiente montano;
- h) alla organizzazione, anche in eventuale collaborazione con le altre Sezioni, di idonee iniziative tecniche per la vigilanza e la prevenzione degli infortuni nello svolgimento di attività alpinistiche, escursionistiche, sciescursionistiche,

scialpinistiche, speleologiche, naturalistiche, dell'alpinismo giovanile, nonché a collaborare con il C.N.S.A.S. al Soccorso di persone in stato di pericolo ed al recupero di vittime;

i) a curare e diffondere sia a mezzo stampa che in forma elettronica notiziari, periodici, annuari e altre pubblicazioni sezionali;

j) a provvedere alla sede dell'associazione, a curare la biblioteca, la cartografia e l'archivio;

k) all'organizzazione e gestione di palestre di arrampicata indoor.

Essa potrà, inoltre, esercitare attività accessorie, anche a carattere commerciale, strumentali e funzionali al conseguimento dei propri scopi istituzionali e assumere partecipazioni in enti, associazioni di secondo grado e società commerciali.

Art. 4 – Locali sede

Nei locali della sede non possono svolgersi attività che contrastino con le attività istituzionali. Essi non possono essere utilizzati, neppure temporaneamente, da terzi, se non previo consenso del Consiglio Direttivo e, nei casi di urgenza, del Presidente.

TITOLO II SOCI

Art. 5 - Soci

Sono previste unicamente le categorie di Soci contemplate dallo Statuto del Club Alpino Italiano, al quale si rinvia ai fini della definizione delle singole categorie di soci.

Partecipano alla attività della Sezione con gli stessi diritti dei Soci ordinari i Soci CAI appartenenti alle Sezioni nazionali che versano la quota associativa sezionale fissata dall'Assemblea.

Il Socio della Sezione (persona fisica) che abbia acquisito particolari meriti alpinistici o benemeritenze nell'attività Sociale può essere iscritto, anche alla memoria, in un albo d'onore della Sezione stessa.

I soci devono mantenere un comportamento ispirato ad una corretta e civile convivenza. I soci, nello svolgimento dell'attività sociale, devono valutare che le loro capacità siano all'altezza dell'impegno e delle difficoltà prevedibili, gestendo ed attenuando i relativi rischi ed accettando quelli residui.

Art. 6 - Ammissione

Chiunque intenda aderire al Club Alpino Italiano deve presentare domanda al Consiglio Direttivo della Sezione, completa dei propri dati anagrafici e dell'autorizzazione al trattamento dei dati, su apposito modulo, anche on line.



Barbieri

Diurelli

Renzo Sotio

Se minore di età la domanda deve essere firmata anche da chi esercita la responsabilità genitoriale.

La domanda presentata nell'ultimo bimestre dell'anno ha effetto per l'anno successivo.

Il Consiglio Direttivo della Sezione alla quale è stata presentata la domanda, nella prima seduta successiva, decide sull'accettazione.

In caso di rigetto, chi ha presentato la domanda di adesione può, entro sessanta giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci il Collegio dei Probiviri.

Sia in sede di ammissione all'Associazione sia nel corso della vita associativa, non è ammessa alcuna discriminazione di genere, etnica, di ordine politico, religioso, economico e sociale.

Art. 7 - Quota associativa

Il Socio è tenuto a corrispondere alla Sezione:

- a) la quota di ammissione, comprensiva del costo della tessera, del distintivo sociale, delle copie dello Statuto e del Regolamento Generale del CAI e di quello sezionale, che gli vengono consegnati all'atto dell'iscrizione in formato cartaceo oppure elettronico;
- b) la quota associativa annuale;
- c) il contributo ordinario annuale per le pubblicazioni sociali e per le coperture assicurative;
- d) eventuali contributi straordinari destinati a fini istituzionali.

Le somme di cui alle lett. b), c), d) del comma precedente devono essere versate entro il 31 marzo di ogni anno. Il Socio non in regola con i versamenti non potrà partecipare alla vita sezionale, né usufruire dei servizi sociali, né ricevere le pubblicazioni. Il Socio è considerato moroso se non rinnova la propria adesione versando la quota associativa annuale entro il 31 marzo di ciascun anno sociale e perde immediatamente tutti i diritti spettanti ai soci; la morosità emerge automaticamente dai sistemi informatici in dotazione alla Sede legale dell'Ente. Non si può riacquistare la qualifica di Socio, mantenendo l'anzianità di adesione, se non previo pagamento delle quote associative annuali arretrate alla Sezione alla quale si è iscritti.

Art. 8 - Partecipazione all'attività associativa

La partecipazione all'attività associativa si estende a tutta la durata del rapporto sociale. Non sono ammesse iniziative dei Soci in nome della Sezione del CAI, se non da questa autorizzate. Non sono ammesse altresì iniziative o attività dei Soci in concorrenza o in contrasto con quelle ufficiali programmate dalla Sezione o dal CAI. Le prestazioni fornite dai Soci sono volontarie e gratuite.

Art. 9 - Dimissioni

Il Socio può dimettersi dal Club Alpino Italiano in qualsiasi momento; le dimissioni devono essere presentate per iscritto al Consiglio Direttivo della Sezione, sono irrevocabili ed hanno effetto immediato, senza restituzione dei ratei della quota sociale versata.

Il Socio è libero di iscriversi presso una qualsiasi Sezione.

Il trasferimento da una Sezione ad un'altra, da effettuarsi contestualmente al rinnovo dell'adesione annuale, avviene tramite il sistema informatico in dotazione alla Sede legale dell'Ente ed ha effetto dalla data della notifica alla Sezione di provenienza.



Art. 10 - Perdita della qualità di Socio

La qualità di Socio si perde: per dimissioni, morosità, provvedimento disciplinare, per morte del Socio o estinzione della persona giuridica che abbia conseguito l'iscrizione come Socio benemerito.

Art. 11 - Sanzioni disciplinari

Il Consiglio Direttivo può adottare nei confronti del Socio che tenga un contegno non conforme ai principi informativi del Club Alpino Italiano ed alle regole della corretta ed educata convivenza, i provvedimenti previsti dal Regolamento disciplinare.

La competenza per l'irrogazione della sanzione della radiazione è posta in capo al Consiglio Direttivo sezionale. Il provvedimento di radiazione adottato dal Consiglio Direttivo sarà obbligatoriamente comunicato al CDC, che provvede alla eventuale ratifica previa convocazione e ascolto delle parti. Nel caso non ritenga di confermare il provvedimento, il CDC restituisce il procedimento al Consiglio Direttivo della Sezione per l'eventuale applicazione di una sanzione meno afflittiva.

Art. 12 - Ricorsi

In conformità ai principi, alle procedure e nei termini stabiliti dal Regolamento disciplinare, contro i provvedimenti disciplinari il Socio può presentare ricorso al Collegio Regionale o Interregionale dei Probiviri competente per territorio, quale organo giudicante di primo grado. Il Socio ed il Consiglio Direttivo della Sezione possono presentare ricorso avverso le decisioni di primo grado avanti il Collegio Nazionale dei Probiviri del Club Alpino Italiano.

TITOLO III SEZIONI

Art. 13 - Organi della Sezione

Sono organi della Sezione almeno i seguenti:

- l'Assemblea dei Soci;

C.A.I. - Club Alpino Italiano - Sezione di Crema (CR)
Via F. Donati, 10

Handwritten signatures:
Bonelli
Pierluigi
Crescenzo

- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente;
- il Collegio dei revisori dei conti, ricorrendone le condizioni di legge;
- l'Organo di Controllo, ricorrendone le condizioni di legge.

ASSEMBLEA DEI SOCI

Art. 14 – Assemblea

L'Assemblea dei Soci è l'organo sovrano della Sezione; essa è costituita da tutti i Soci ordinari e familiari come definiti all'art. 5 del presente Statuto; le sue deliberazioni vincolano anche gli assenti o i dissenzienti.

L'Assemblea:

- adotta lo statuto ed i programmi annuali e pluriennali della Sezione;
- elegge il Presidente sezionale ovvero, in alternativa, delibera che il Presidente Sezionale sia eletto in seno al Consiglio Direttivo, ricorrendone le condizioni di cui all'art 23, ultimo comma, del presente Statuto
- elegge il Consiglio direttivo, il Collegio dei Probiviri ed i delegati all'Assemblea dei Delegati del Club Alpino Italiano nel numero assegnato, scelti tra i Soci maggiorenni ordinari e familiari della Sezione, con le modalità stabilite dal presente statuto, escluso il voto per corrispondenza;
- elegge il Collegio dei Revisori dei conti, l'Organo di Controllo ricorrendone le condizioni di legge;
- delibera le quote associative ed i contributi a carico dei Soci, per la parte destinata alla Sezione ed eccedente le quote stabilite dall'Assemblea dei Delegati;
- approva l'operato del Consiglio Direttivo, i bilanci d'esercizio e la relazione del Presidente;
- delibera l'acquisto, l'alienazione di immobili o la costituzione di vincoli reali sugli stessi;
- delibera sulla fusione o scissione della sezione, sullo scioglimento e conseguente devoluzione del patrimonio;
- delibera sulle modificazioni da apportare allo statuto sezionale in unica lettura;
- delibera la promozione dell'azione di responsabilità nei confronti degli organi direttivi.
- delibera su ogni altra questione, contenuta nell'ordine del giorno, che le venga sottoposta dal Consiglio Direttivo o da almeno 50 Soci, aventi diritto al voto.

Art. 15 – Convocazione

L'Assemblea ordinaria dei Soci si svolge almeno una volta all'anno entro il termine perentorio del 31 marzo per l'approvazione dei bilanci e la nomina delle cariche sociali. L'assemblea straordinaria può essere convocata ogni volta il

Consiglio Direttivo lo ritenga necessario o quando ne sia inoltrata richiesta da parte del CDC, del CDR, del Collegio dei revisori dei Conti della Sezione o dell'Organo di controllo, ricorrendo le condizioni ed i requisiti previsti dal Codice del Terzo Settore, oppure da almeno 50 Soci maggiorenni della Sezione.

L'assemblea, ordinaria o straordinaria, è convocata almeno 15 giorni prima della data stabilita, in forma elettronica o mediante affissione dell'avviso in sezione o con avviso ai soci a mezzo posta.

Art. 16 – Partecipazione

Hanno diritto di intervenire all'Assemblea ed hanno diritto di voto tutti i Soci ordinari e familiari in regola con il pagamento della quota sociale relativa all'anno in cui si tiene l'assemblea.

I soci minorenni esercitano il diritto di voto tramite chi esercita la responsabilità genitoriale. L'elettorato passivo e il diritto di assumere incarichi nel Club Alpino Italiano compete ai soli soci maggiorenni.

Ogni Socio può farsi rappresentare in Assemblea da altro Socio, che non sia componente del Consiglio Direttivo, e farlo votare in sua vece anche nelle votazioni a scheda segreta, mediante rilascio di delega; ogni Socio delegato può rappresentare sino ad un massimo di tre Soci qualora la Sezione abbia un numero di Soci inferiore a cinquecento e di cinque Soci qualora la Sezione abbia un numero di Soci non inferiore a cinquecento.

Per la validità delle sedute è necessaria la presenza, di persona o per delega, di almeno metà degli aventi diritto al voto; in seconda convocazione, che dovrà tenersi almeno un'ora dopo la prima, l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei presenti. E' escluso il voto per corrispondenza.

Art. 17 - Presidente e Segretario dell'Assemblea

L'Assemblea nomina un Presidente, un Segretario e tre Scrutatori; spetta alla Commissione verifica poteri, nominata dal Consiglio Direttivo, verificare la regolarità delle deleghe ed in generale il diritto di partecipare all'Assemblea.

Art. 18 – Deliberazioni

Le deliberazioni dell'Assemblea sono prese a maggioranza di voti mediante votazioni per alzata di mano o appello nominale o a scrutinio segreto, secondo la modalità decisa dalla maggioranza dei Soci presenti aventi diritto al voto.

Le cariche sociali elettive e gli incarichi sono a titolo gratuito, fatte salve specifiche previsioni normative.

Per la designazione e per l'elezione alle cariche sociali il voto è libero, in quanto l'elettore ha diritto di esprimere il proprio voto a favore di qualsiasi Socio eleggibile, anche se non indicato ufficialmente come candidato alla carica. La designazione va espressa su scheda segreta: è escluso pertanto dal procedimento di designazione o di elezione ogni altro tipo di votazione, inclusa quella per acclamazione. A parità di voti è eletto il Socio con maggiore anzianità



Handwritten signature: *Barbott.*

Handwritten signature: *Barbott.*

di iscrizione al CAI. Sono esclusi dal computo i voti di astensione. Nessun Socio può trovarsi eletto contemporaneamente a più di una carica sociale.

Le deliberazioni concernenti l'acquisto, l'alienazione o la costituzione di vincoli reali su immobili devono essere approvate con la maggioranza dei due terzi dei Soci presenti aventi diritto al voto; tali deliberazioni non acquistano efficacia se non dopo l'approvazione da parte del Comitato centrale di indirizzo e controllo, qualora relative ad acquisto, alienazione o costituzione di vincoli reali su rifugi e opere alpine nei confronti di terzi.

La deliberazione di scioglimento della Sezione deve essere approvata con la maggioranza di tre quarti dei Soci aventi diritto al voto. Tutte le deliberazioni dell'Assemblea sono rese pubbliche mediante affissione all'albo sezionale per almeno quindici giorni.

CONSIGLIO DIRETTIVO

Art. 19 – Composizione e funzioni

Il Consiglio Direttivo è l'organo di gestione della Sezione e si compone di un numero di componenti non inferiore a 4 componenti e non superiore a 10 compreso il Presidente, eletti dall'Assemblea dei Soci. Il Consiglio Direttivo assolve almeno le seguenti specifiche funzioni:

- convoca l'Assemblea dei Soci;
- propone all'Assemblea dei Soci i programmi annuali e pluriennali della Sezione;
- nomina la Commissione verifica poteri di cui all'art. 17;
- redige, collaziona e riordina le modifiche dello statuto della Sezione;
- pone in atto le deliberazioni dell'Assemblea dei Soci;
- adotta gli atti ed i provvedimenti secondo le direttive impartite dall'Assemblea dei Soci per cui è responsabile in via esclusiva dell'amministrazione, della gestione e dei relativi risultati;
- delibera sullo svolgimento delle attività secondarie e strumentali rispetto a quelle generali
- approva e/o cura la redazione dei bilanci di esercizio della Sezione;
- delibera la costituzione o lo scioglimento di Commissioni, Gruppi e Scuole e ne coordina l'attività;
- delibera la costituzione di nuove sottosezioni con le modalità previste dal presente statuto;
- delibera i provvedimenti disciplinari nei confronti dei Soci;
- nella prima seduta utile decide sull'ammissione di nuovi soci;
- delibera sull'accettazione di donazioni di non modico valore e in caso di legati. Qualora la sezione venga istituita erede, l'eventuale accettazione deve avvenire con beneficio di inventario;

- cura l'osservanza dello Statuto e del Regolamento Generale del CAI e del presente statuto sezionale;

Nella sua prima riunione il Consiglio Direttivo nomina fra i suoi componenti il Presidente (se non di competenza dell'Assemblea) e il Vice Presidente; nomina inoltre il Tesoriere ed il Segretario, che possono essere scelti anche fra i Soci non facenti parte del Consiglio Direttivo e che, in questo caso specifico, non hanno diritto di voto.

L'Associazione provvede a dotarsi delle scritture e dei libri sociali obbligatori, che gli associati hanno diritto di esaminare presso la sede sociale dandone un preavviso di almeno quindici giorni.

Art. 20 – Durata e scioglimento

I membri eletti facenti parte del consiglio direttivo durano in carica non più di tre anni, sono rieleggibili per ulteriori due mandati e lo possono essere ancora dopo almeno un anno di interruzione.

Il Presidente dura in carica non più di tre anni, è rieleggibile una prima volta e lo può essere ancora dopo almeno un anno di interruzione.

Il Consiglio Direttivo dichiara decaduti dalla carica i componenti che, senza giustificato motivo, non siano intervenuti a n. 3 riunioni consecutive. Al consigliere venuto a mancare per qualsiasi motivo subentra il primo dei non eletti, con la stessa anzianità del sostituito, qualora il numero dei componenti il Consiglio Direttivo risulti inferiore al minimo stabilito dall'art. 19. Nel caso in cui non siano presenti in lista candidati non eletti, si deve convocare l'assemblea per l'elezione dei mancanti entro il termine di trenta giorni.

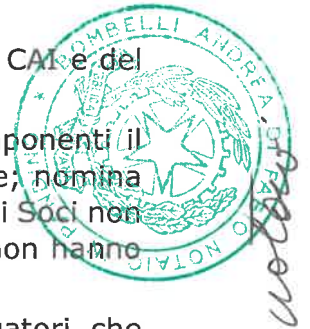
Qualora vengano a mancare la metà dei componenti originari si deve convocare l'assemblea per la elezione dei mancanti entro il termine di trenta giorni. I nuovi eletti assumono l'anzianità dei sostituiti. In caso di dimissioni dell'intero Consiglio Direttivo, il Collegio dei Revisori dei conti ovvero l'Organo di controllo ricorrendo le condizioni ed i requisiti previsti dal Codice del Terzo Settore, entro quindici giorni, convoca l'Assemblea dei Soci da tenersi nei successivi trenta giorni dalla convocazione per la elezione del nuovo Consiglio Direttivo.

Art. 21 - Convocazione

Alle riunioni del Consiglio Direttivo il Presidente può invitare i Delegati all'Assemblea Generale del CAI ed i Soci che fanno parte degli Organi Centrali del CAI. Il Presidente può altresì invitare alle riunioni, con il consenso del Consiglio Direttivo, anche persone estranee, qualora lo ritenga utile o necessario.

Art. 22 – Modalità di convocazione

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente, o dal consigliere anziano o da chi ne fa le veci, o a richiesta di un terzo dei consiglieri almeno una volta ogni bimestre mediante avviso contenente l'ordine del giorno, il luogo, la data, l'ora della convocazione, ed inviato almeno cinque giorni prima della riunione, salvo i



Handwritten signature: *Andrea Combelli*

Handwritten signature: *Comario*

casi di urgenza. Le riunioni del Consiglio Direttivo, per essere valide, devono essere presiedute dal Presidente o, in caso di sua mancanza od impedimento, dal Vice Presidente, o in mancanza di entrambi dal consigliere con più anzianità di iscrizione al CAI.

All'insorgere di eventuale conflitto di interessi su una particolare operazione della Sezione che riguardi il componente del Consiglio direttivo, il suo coniuge o il convivente, i suoi parenti entro il secondo grado, lo stesso componente non può partecipare alla discussione né alle deliberazioni relative, né può assumere in materia incarichi di controllo o di ispezione.

I verbali delle sedute sono redatti dal Segretario o da un consigliere all'uopo designato, approvati nella seduta successiva e sottoscritti dal Presidente e dal verbalizzante. I verbali possono essere consultati dai Soci nella sede sociale, previa richiesta al presidente, che non ha facoltà di consentire il rilascio delle copie, anche di stralci dei singoli atti consultati.

PRESIDENTE

Art. 23 – Compiti e nomina del Presidente

Il Presidente della Sezione è il legale rappresentante della stessa; ha poteri di rappresentanza che può delegare con il consenso del Consiglio Direttivo; ha la firma sociale; assolve almeno le seguenti funzioni specifiche:

- sottoscrive la convocazione dell'Assemblea dei Soci;
- convoca e presiede le riunioni del Consiglio Direttivo
- presenta all'Assemblea dei Soci la relazione annuale, accompagnata dal conto economico dell'esercizio e dallo stato patrimoniale della Sezione;
- pone in atto le deliberazioni del Consiglio Direttivo;
- in caso di urgenza, adotta i provvedimenti che sarebbero di competenza del Consiglio Direttivo, che dovranno essere ratificati dallo stesso Consiglio nella prima seduta utile.

Il candidato alla carica di Presidente della Sezione al momento della elezione deve aver maturato un'anzianità di iscrizione alla Sezione non inferiore a tre anni sociali completi.

In caso di impedimento le sue funzioni sono svolte da vice presidente o in mancanza anche di questi dal consigliere con maggiore anzianità di iscrizione al CAI.

Il Presidente è nominato dall'Assemblea dei Soci. Qualora la Sezione abbia un numero di Soci non inferiore a cinquecento, il Consiglio Direttivo può eleggere il Presidente sezionale.

TESORIERE E SEGRETARIO

Art. 24 – Compiti del Tesoriere

Il Tesoriere ha la responsabilità della custodia dei fondi della Sezione; ne tiene la contabilità, conservandone ordinatamente la documentazione; firma i mandati di pagamento unitamente al Presidente o al vice Presidente.

Art. 25 – Compiti del Segretario

Il Segretario redige i verbali delle riunioni del Consiglio Direttivo, dà attuazione alle delibere di questo organo e sovrintende ai servizi amministrativi della Sezione.

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI E ORGANO DI CONTROLLO

Art. 26 – Composizione e durata

Il Collegio dei Revisori dei Conti è l'organo di controllo contabile e amministrativo della gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Sezione. E' costituito da almeno tre componenti, Soci ordinari con anzianità di iscrizione alla Sezione non inferiore a due anni sociali completi. Durano in carica tre anni, sono rieleggibili.

Il Collegio dei Revisori dei Conti elegge il presidente tra i propri componenti effettivi, che ha il compito di convocare e presiedere le sedute del collegio: i componenti del Collegio intervengono alle riunioni del Consiglio Direttivo sezionale, senza diritto di voto ed assistono alle sedute dell'Assemblea dei Soci.

E' compito dei Revisori dei conti:

- l'esame del conto economico, del bilancio consuntivo e del bilancio previsionale della Sezione, predisponendo apposita relazione da presentare all'assemblea dei Soci;
- il controllo collegiale od individuale degli atti contabili della Sezione o della sottosezione;
- la convocazione dell'assemblea dei Soci nel caso di riscontro di gravi irregolarità contabili o amministrative o di impossibilità di funzionamento del Consiglio Direttivo.

L'Organo di controllo, costituito in presenza dei previsti requisiti, esercita le funzioni ad esso attribuitegli dalla legge.

L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso esercita, inoltre, al superamento dei limiti di cui all'art. 31, comma 1, del D.Lgs 117/17 e s.m.i. (Codice del Terzo Settore) la revisione legale dei conti.

In tal caso esso è composto da revisori legali iscritti nell'apposito registro. L'Organo di controllo esercita, inoltre, compiti di monitoraggio dell'osservanza



Andrea Bombelli

Amministratore

delle finalità statutarie, ed attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle norme di legge. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'organo di controllo. I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento, anche individualmente, procedere ad atti di ispezione e di controllo e a tal fine possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali.

Se collegiale, si compone di tre membri effettivi e due supplenti, soci o non soci, di cui almeno uno in possesso del requisito professionale di iscrizione nel Registro dei Revisori Legali, eletti dall'Assemblea dei Soci. Durano in carica tre anni e sono rieleggibili.

L'Organo di controllo elegge il Presidente scegliendolo fra quelli, tra i propri componenti effettivi, che siano in possesso del requisito professionale di iscrizione nel Registro dei Revisori Legali. Esso ha il compito di convocare e presiedere le sedute del Collegio.

I membri effettivi assistono alle riunioni del Consiglio Direttivo ed alle Assemblee dei Soci.

L'Organo di controllo deve riunirsi almeno ogni tre mesi, verbalizzando l'oggetto delle riunioni.

È compito dell'Organo di controllo:

- a) l'esame del conto economico, del bilancio consuntivo e del conto economico di previsione della Sezione, predisponendo apposita relazione da presentare all'Assemblea dei Soci;
- b) il controllo collegiale od individuale degli atti contabili ed amministrativi della Sezione;
- c) la vigilanza sul rispetto dello Statuto e dell'eventuale Regolamento;
- d) la convocazione dell'Assemblea dei Soci, nel caso di riscontro di gravi irregolarità contabili e amministrative o di impossibilità di funzionamento del Consiglio direttivo.

TITOLO IV

CARICHE SOCIALI

Art. 27 – Condizioni di eleggibilità

Sono eleggibili alle cariche sociali i Soci con diritto di voto in possesso dei seguenti requisiti: siano iscritti all'associazione da almeno due anni; non abbiano riportato condanne per un delitto non colposo; siano soggetti privi di interessi personali diretti o indiretti nella gestione del patrimonio sociale; siano persone di capacità e competenza per attuare e conseguire gli scopi indicati dallo Statuto e dal Regolamento generale del Club Alpino Italiano.

La gratuità delle cariche, fatte salve le specifiche previsioni di legge, esclude l'attribuzione e l'erogazione al Socio, di qualsiasi tipo di compenso, comunque

configurato a partire dal momento della sua designazione ad una carica Sociale durante lo svolgimento del relativo mandato o attribuzione di incarico.

Non sono eleggibili alle cariche Sociali o candidabili ad incarichi quanti hanno rapporto di lavoro dipendente con il Club alpino italiano Sede Legale o quanti intrattengono un rapporto economico continuativo con le strutture centrali o territoriali.



TITOLO V

COMMISSIONI, GRUPPI E SCUOLE

Art. 28 – Commissioni, Gruppi e Scuole

Il Consiglio Direttivo può costituire organi tecnici consultivi, commissioni e scuole, formati da Consiglieri e/o Soci aventi competenza in specifici rami dell'attività associativa, determinandone il numero di componenti, le funzioni, i poteri, specialmente definiti in un regolamento predisposto dallo stesso Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo può costituire gruppi aventi autonomia tecnico - organizzativa ed amministrativa in linea con le direttive sezionali e degli eventuali OTCO/OTTO di riferimento. Tali gruppi operano secondo apposito regolamento sezionale, non hanno rappresentanza esterna né patrimonio autonomo, ma gestiscono direttamente le risorse finalizzate dalla Sezione all'attività del gruppo stesso. E' vietata la costituzione di gruppi di non Soci.

TITOLO VI

SOTTOSEZIONI

Art. 29 – Costituzione

Il Consiglio Direttivo può, a norma e con le procedure previste dallo Statuto e dal Regolamento Generale del CAI, costituire una o più Sottosezioni; la Sottosezione fa parte integrante della Sezione agli effetti del tesseramento e del computo del numero dei delegati elettivi all'assemblea dei delegati del CAI. I Soci della Sottosezione hanno gli stessi diritti dei Soci della Sezione. La Sottosezione dispone del grado di autonomia previsto dall'ordinamento della Sezione, ma in ogni caso non intrattiene rapporti diretti con la struttura centrale. Ha un proprio ordinamento, che non può essere in contrasto con quello della Sezione e che è soggetto all'approvazione, anche nelle sue modifiche, da parte del Consiglio Direttivo della Sezione.

TITOLO VII

Bombelli Andrea

Donati

Donati

PATRIMONIO

Art. 30 - Patrimonio

Il patrimonio dell'Associazione è indivisibile ed è costituito dai beni mobili e immobili, dal fondo patrimoniale di garanzia, dalle eventuali riserve, dagli utili ed avanzi di gestione e da qualsiasi altro bene o somma che pervenga a qualunque titolo o venga erogata da enti o privati all'Associazione per il raggiungimento degli scopi statutari.

Le entrate sociali sono costituite: dalle quote associative; dai proventi derivanti dalla gestione e dalle altre iniziative assunte; dai contributi di soci benemeriti e di Enti pubblici e privati; da ogni ulteriore entrata a qualsiasi legittimo titolo.

I Soci non hanno alcun diritto sul patrimonio sociale. È vietata la distribuzione fra i Soci, anche in modo indiretto, di utili, avanzi di gestione, fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione.

I fondi liquidi dell'Associazione, che non siano necessari per le esigenze di cassa, devono essere depositati in un conto corrente bancario o postale intestato alla stessa.

TITOLO VIII

AMMINISTRAZIONE

Art. 31 – Esercizio sociale

Gli esercizi sociali si chiudono al 31 dicembre di ogni anno. Alla chiusura di ogni esercizio il Consiglio Direttivo redige il bilancio che, unitamente alle relazioni del Presidente e del Collegio dei Revisori dei Conti o dell'Organo di controllo ove previsto, devono essere presentati all'Assemblea dei Soci per l'approvazione. Il bilancio reso pubblico mediante affissione all'albo sezionale per almeno quindici giorni antecedenti l'Assemblea dei Soci, deve esporre con chiarezza e veridicità la situazione patrimoniale ed economica della Sezione. Dal bilancio devono espressamente risultare i beni, i contributi ed i lasciti ricevuti.

In caso di scioglimento della Sezione, il patrimonio residuo è devoluto, su designazione dell'assemblea e previo parere positivo dell'Ufficio di controllo, al Raggruppamento Regionale o Provinciale di appartenenza purché costituito in ETS. Ove il Raggruppamento non sia costituito in ETS, il patrimonio sarà devoluto a una o più sezioni, purché costituite in ETS, appartenenti allo stesso Raggruppamento Regionale o Provinciale o ad altro Raggruppamento, che dovranno essere individuate dall'Assemblea con la delibera di scioglimento della Sezione.

TITOLO IX

CONTROVERSIE

Art. 32 - Tentativo di conciliazione

La giustizia interna al Club Alpino Italiano è amministrata su due gradi di giudizio: il primo a livello regionale, il secondo a livello centrale. Il Collegio Regionale o Interregionale dei Probiviri è l'organo giudicante di primo grado, il Collegio Nazionale dei Probiviri è l'organo giudicante di secondo grado. Le controversie che dovessero insorgere tra i Soci o fra i Soci ed organi territoriali, relative alla vita sociale, non potranno essere deferite all'autorità giudiziaria, né al parere o all'arbitrato di persone o enti estranei al sodalizio, senza che prima vengano aditi gli organi competenti a giudicare, secondo le norme procedurali stabilite dallo Statuto, dal Regolamento generale, dal Regolamento disciplinare e dal Regolamento per la risoluzione delle controversie e per l'impugnazione di atti e di provvedimenti, e non si sia esaurito nei suoi possibili gradi l'intero iter della controversia relativa.

TITOLO X

DISPOSIZIONI FINALI

Art. 33 - Rinvio alle norme del Club Alpino italiano e alle disposizioni di legge, ed entrata in vigore

Per tutto quanto non previsto nel presente statuto si applicano le disposizioni dello Statuto e del Regolamento Generale del Club Alpino Italiano, la normativa vigente di cui al Decreto Legislativo 117/2017 e s.m.i. (Codice del Terzo Settore) e relative disposizioni di attuazione nonché, per quanto non previsto dal Codice del Terzo Settore ed in quanto compatibili, le norme del Codice Civile. Il presente ordinamento entrerà in vigore dopo la sua approvazione da parte del Comitato centrale di indirizzo e controllo del CAI.

Ogni modifica del presente statuto dovrà essere deliberata a maggioranza dall'Assemblea dei Soci della Sezione. Essa acquisterà efficacia solo dopo l'approvazione da parte del Comitato centrale di indirizzo e controllo del CAI.



Handwritten signature: Roberto Bombelli

Handwritten signature: Anna Sarno

Io sottoscritto dott. Andrea Bombelli notaio residente in Pandino iscritto presso il collegio notarile dei distretti riuniti di Cremona e Crema,

CERTIFICO

- che la presente copia autentica informatica è conforme all'originale su supporto analogico conservato fra i miei atti a raccolta;
- che la presente copia viene rilasciata, ai sensi dell'art. 68-ter della Legge 16 febbraio 1913 n. 89, nonché del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82, loro successive modifiche e integrazioni, su supporto informatico e da me sottoscritta mediante apposizione della firma digitale emessa da Consiglio Nazionale del Notariato Certification Authority avente validità dal 3 aprile 2025 al 3 aprile 2028.

Si rilascia per gli usi consentiti.

Pandino, data di apposizione della firma digitale